

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO . . . . .	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 8 SETTEMBRE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine antiche - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inadatte ritenga di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

## Gli impianti petroliferi di Caifa devastati dalle bombe incendiarie

### Una nave cisterna inglese affondata da un sottomarino - Un convoglio bombardato nel Mar Rosso - Due piroscafi ed un incrociatore britannici gravemente danneggiati - Il tratto ferroviario fra Alessandria e Marsa Matruh colpito - 5 aerei nemici abbattuti

## Bollettino n. 92

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

**Gli impianti petroliferi del centro di Caifa sono stati nuovamente bombardati da nostri aerei, provocando vasti incendi.**

**Nell'Africa Settentrionale nostre formazioni aeree hanno bombardato la ferrovia Alessandria-Marsa Matruh.**

**Attacchi dalla caccia nemica, i nostri bombardieri hanno abbattuto in combattimento due velivoli tipo «Gloster»: altri tre sono stati probabilmente abbattuti.**

**Nel Mar Rosso una nave cisterna nemica è stata affondata da un nostro sommergibile; un convoglio di piroscafi, scortato da tre incrociatori, è stato raggiunto e bombardato dalla nostra aviazione; due piroscafi ed un incrociatore sono stati colpiti e gravemente danneggiati. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.** (Stefani).



## La limitazione del consumo del gas sospesa dal 16 settembre

ROMA, 7 sera - Il Ministero delle Corporazioni, avuto riguardo alla migliorata situazione degli approvvigionamenti di carbon fossile, ha disposto che, a decorrere dal giorno 16 settembre, venga sospesa la limitazione del consumo del gas e la conseguente fabbricazione del gas d'acqua. Pertanto, il gas che sarà distribuito per uso domestico, avrà un più alto potere calorifero. Nello stesso tempo e a decorrere dalla stessa data, i prezzi del gas saranno diminuiti in ragione di 4 centesimi al metro cubo.

## L'ACCORDO BULGARO-ROMENO firmato a Craiova

SOFIA, 7 sera - La firma dell'accordo bulgaro-romeno per la retrocessione della Dobrugia meridionale alla Bulgaria ha avuto luogo oggi nel pomeriggio a Craiova. L'annuncio della firma dell'accordo è stato dato al popolo bulgaro, in ascolto dal Presidente del Consiglio, Filov, con una emissione straordinaria della radio di Sofia. In tutto il paese regna vivo entusiasmo. (Stef.)

**Dichiarazioni di Filov**

Dell'accordo bulgaro-romeno per la retrocessione alla Bulgaria della Dobrugia meridionale, il Presidente del Consiglio ha dato per ardito l'annuncio al popolo bulgaro.

Egli ha detto che con l'accordo oggi firmato, la Bulgaria riprende in Dobrugia i confini del 1913 e vengono così infrante le catene della più indolerabile ingiustizia che siano state commesse in danno della Bulgaria.

«In questo momento solenne, ha proseguito l'oratore, in cui la giustizia brilla nel cielo della Bulgaria, dobbiamo tutti ringraziare i due grandi condottieri d'Italia e di Germania i quali hanno difeso e sorretto la nostra causa contribuendo così al nostro trionfo. Essi meritano la nostra devota riconoscenza. L'accordo odierno contribuirà al rafforzamento della pace nel sud est europeo. La questione pendente fra la Romania e la Bulgaria è stata risolta evitando spargimenti di sangue e tale fatto ha il merito più grande.

**stringersi intorno alla Corona per lavorare per la grandezza della Patria. Il discorso ha suscitato in tutta la Bulgaria vicinissimo entusiasmo. Le campane delle chiese hanno suonato a stormo.**

A Sofia un grande corteo popolare ha percorso le vie del centro sfaldando dinanzi a palazzo Reale ove ha sostato acclamando lungamente ai Sovrani.

I dimostranti si sono portati dinanzi alle legazioni d'Italia e di Germania ove hanno acclamato alle due nazioni, a Mussolini ed a Hitler. I ministri d'Italia e di Germania si sono affacciati ai balconi delle rispettive legazioni salutati dai calorosi applausi della folla. Il Vice Presidente della Camera ha pronunciato dinanzi alla Legazione d'Italia un vibrante discorso in cui ha espresso la gratitudine del popolo bulgaro all'Italia e alla Germania che hanno sempre appoggiato le richieste dell'Ungheria. Le truppe bulgare entreranno nella terra restituita alla Madre Patria il giorno 20 corrente.

## L'arresto di Daladier Reynaud e Gamelin

BERLINO, 7 sera - Il D. N. B. ha da Vichy che Daladier, Reynaud e Gamelin sono stati tratti in arresto e condotti in una località nei pressi di Riom. (Stefani).

## Commenti germanici alla crisi romana

BERLINO, 7 sera - La stampa tedesca dedica oggi i suoi commenti all'abdicazione di Re Carol di Romania. Tanto la Berliner Borsen Zeitung che da D.A.Z. ed il Lokai Anzeiger dicono che questa è la logica conclusione di un regno politicamente alquanto sfortunato. Re Carol è stato sempre uno degli affermati della politica franco-inglese nel bacino danubiano e nei balcani. Egli si è accorto troppo tardi che questa politica portava la Romania alla catastrofe e quando ha voluto mutare indirizzo era già troppo tardi. E' quindi logico che in questo momento, in cui la Romania dopo essere stata seriamente scossa dagli eventi, vuole rifare la propria esistenza, abbia bisogno di un altro Sovrano che sappia uniformarsi alle direttive politiche di Antonescu.

Il Voelkischer Beobachter scrive che l'era di Re Carol passerà alla storia romana come un'epoca di confuse incertezze.

Al generale Antonescu, l'organo del partito sociale nazionale dedica una lunga corrispondenza da Bucarest in cui dà rilievo alle qualità di uomo di Stato e di soldato del generale osservando che il suo avanzato al potere sarà un fattore decisivo per la pacificazione e il prospero sviluppo dei paesi sud occidentali.

## Le "Camicie verdi" plaudono all'Asse

BUCAREST, 7 sera - Ieri sera le colonne di «camicie verdi» che si dirigevano per la cales Victoria alla piazza del palazzo Reale, passando dinanzi alla sede della Legazione di Germania hanno inscenato una vibrante dimostrazione al grido di «Viva l'Asse Roma-Berlino».

## Una nuova era è cominciata

SOFIA, 7 sera - I giornali danno grande rilievo all'abdicazione di Re Carol ed ai primi atti di governo del generale Antonescu. Il Mir pubblica un articolo fortemente cordiale esprimendo all'indirizzo di Re Michele. Il giornale scrive che una nuova era comincia oggi per la Romania sotto la guida del giovane Re.

«La sua ascesa al trono - continua il giornale - coincide con avvenimenti storici, passati i quali, la Romania potrà ritrovare la pace e consolidati i suoi vincoli di amicizia con la Potenza dell'Asse, vivere giorni tranquilli».

Lo Slovo sottolinea che la Romania aderisce ormai definitivamente alla politica dell'Asse.

## Breve sosta in Jugoslavia del treno dell'ex Re Carol

BELGRADO, 7 sera - Il treno speciale che trasporta l'ex Re Carol di Romania ed il seguito è giunto alla stazione di confine jugoslava di Velika-Kikinda questa sera alle 17,45. Dopo una breve sosta il convoglio ha proseguito in direzione di Subotica.

## Provvedimenti militari ed economici deliberati dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 7 sera - Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, sotto la Presidenza del Duce, Segretario di Stato e Sottosegretario di Stato alle Presidenze del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

### Per la protezione antierea

**GUERRA** - Su proposta del Duce, Ministro della Guerra.

Un disegno di legge contenente norme sullo stato, avanzamento economico degli aiutanti di battaglia.

Con tale provvedimento si adeguano le attribuzioni e le funzioni di battaglia, che in base alla legge 9 maggio 1940 XVIII N. 368, sull'ordinamento del R. Esercito, è confidato ai sottufficiali ed ai militari di truppa, soltanto per azioni compiute in guerra - viene disciplinato anche nella materia riferite allo stato e all'avanzamento.

Uno schema di R. Decreto concernente il riordinamento di alcuni ruoli organici del personale civile dell'amministrazione della guerra.

Co tale provvedimento si adeguano alcuni ruoli organici del personale civile dell'amministrazione della guerra alle assegnate esigenze dell'amministrazione stessa.

Un disegno di legge concernente la equiparazione del servizio prestato nella Milizia Legionaria fiumana al servizio prestato nel R. Esercito, nella R. Marina o nella R. Aeronautica.

Il provvedimento dispone, fra l'altro, che il servizio prestato dai legionari fiumani forma oggetto di annunzio nelle carte personali e matricolari degli interessati e che per coloro che durante il periodo 13 settembre 1919-5 gennaio 1921 non rivestivano la qualità di militari, la prestazione del servizio summenzionato importa implicitamente l'arruolamento nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica.

Un disegno di legge inteso ad immettere gli ufficiali dell'ex esercito austro-ungarico, nati nelle province redente, nei ruoli degli ufficiali in congedo del R. Esercito italiano.

Con tale provvedimento il Ministro della guerra ha facoltà, a suo giudizio insindacabile, di immettere, col grado già rivestito, nei ruoli degli ufficiali in congedo dell'Esercito Italiano, ufficiali dell'ex Esercito Austro-ungarico che ne facciano domanda.

Un disegno di legge recante disposizioni fondamentali per la protezione antierea del territorio del Regno e della popolazione civile.

Il provvedimento è inteso a dare alla protezione antierea un ordinamento organico e completo e a definire con precisione le attribuzioni e le competenze degli organi centrali e periferici di protezione antierea.

Un disegno di legge relativo alla protezione antierea degli stabilimenti industriali.

Con tale provvedimento si sancisce l'obbligo di assicurare in pieno, entro un termine brevissimo, la protezione antierea di tutti gli impianti e stabilimenti industriali, ivi compresi i depositi, parastatali e privati, già esistenti e da costruire cominciandosi per

gli inadempienti l'arresto fino a mesi tre e l'ammenda sino a L. 10.000.

Un disegno di legge concernente la nomina e le attribuzioni dei capi fabbricati.

Il provvedimento, dopo avere fissato a tenore ad assolvere nel campo della protezione antierea sanzione espiatoriamente che i capi fabbricati, nell'esercizio delle loro attribuzioni, sono equiparati ai pubblici ufficiali.

**MARINA** - Su proposta del Duce-Ministro della Marina.

Un disegno di legge relativo agli organici degli ufficiali dei Corpi militari della R. Marina.

Il provvedimento ha lo scopo di adeguare il numero degli ufficiali alle necessità contingenti della R. Marina.

**AERONAUTICA** - Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica.

Un disegno di legge concernente la estensione, per un ulteriore periodo di due anni, della facoltà del Ministro dell'Aeronautica di autorizzare le imprese assuntive dei servizi di trasporto aereo a impiegare personale provvisto di taluno dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge.

**Pensionari e gratificazioni ai soldati nativi della Libia**

**AFRICA ITALIANA** - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana.

Uno schema di R. Decreto in materia di pensioni, gratificazioni e sussidi ai militari nativi della Libia; con il quale si dispone: a) di estendere la concessione della pensione vitalizia (ora prevista per la infermità di prima e seconda categoria) ai militari riformati per ferite, lesioni od infermità ascritte alla terza categoria ed aumentare la misura della gratificazione, una volta tanto, per i riformati di quarta categoria.

b) di istituire una pensione giornaliera per gli orfani - di età inferiore ai 14 anni - dei militari deceduti per eventi di guerra o di servizio.

c) di concedere, indipendentemente dalla pensione agli orfani, un sussidio al coniuge superstite o, in mancanza, agli ascendenti del militare defunto.

d) di stabilire che tutte le nuove o maggiori concessioni si applichino ai casi di infermità e decessi verificatisi dal 13 aprile 1935-XIII in modo da comprendere i militari che hanno prestato servizio in Africa Orientale, limitando però gli effetti economici alla data di entrata in vigore del decreto.

Due schemi di Regi Decreti coi quali in analogia a quanto disposto per il Regno, si stabilisce, per la Libia e per l'Africa Orientale, la proroga dei termini dei procedimenti civili per motivi dipendenti dallo stato di guerra e si provvede alla sospensione delle esecuzioni sui beni mobili ed immobili appartenenti a militari: sotto le armi o a persone al seguito delle forze armate.

Un disegno di legge riguardante la concessione di benefici al personale insegnante ispettivo e direttivo delle scuole dell'ordine elementare delle provincie della Venezia Giulia.

Il provvedimento è inteso a migliorare la composizione del corpo insegnante delle zone di confine e a renderlo più adatto allo svolgimento dei delicati compiti che gli sono attribuiti - tende particolarmente ad agevolare l'afflusso nelle provincie anzidette di personale insegnante scelto, specialmente maschile, e a facilitare la sua sistemazione nell'interno delle provincie stesse. I principali benefici contemplati dalla legge sono: a) pre-

ferenza, dopo un certo periodo di tempo di servizio reso nelle provincie di confine, nell'assegnazione delle sedi richieste per trasferimento; b) Facilitazione con l'aumento di un terzo del servizio medesimo agli effetti così della carriera come del trattamento di quiescenza.

**NUOVA SEDE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI**

**LAVORI PUBBLICI** - Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici.

Un disegno di legge, col quale si autorizza una maggiore spesa per eventuali immediati interventi necessari e di case private danneggiate da azioni belliche, compito questo che il Ministero dei Lavori Pubblici, fornito di appropriata organizzazione è venuto finora assolvendo per il pronto ristabilimento delle normali condizioni di vita nelle località colpite.

Un disegno di legge concernente il trasferimento allo Stato della costruzione già adibita a «Casa Littoria» in Roma per essere destinata a nuova sede del Ministero degli Affari Esteri.

A seguito dell'avvenuto riordinamento e smistamento di alcuni servizi centrali del Partito, la costruzione in corso al Foro Mussolini, già destinata a «Casa Littoria» è risultata non più rispondente alle nuove esigenze e viene, pertanto, utilizzata convenientemente come sede del Ministero degli Esteri per i suoi molteplici ed accresciuti servizi. Avendo il Partito prescelto come sede del Direttorio nazionale un edificio sorto presso la Mostra dell'Esposizione universale, i fondi già destinati alla Casa Littoria in Roma saranno devoluti prevalentemente per la costruzione di case popolari nei piccoli comuni rurali e di confine.

Un disegno di legge che autorizza la spesa occorrente per la costruzione della nuova sede del R. Istituto tecnico industriale di Livorno.

Il continuo e promettente sviluppo dell'Istituto, attualmente sistemato in locali inadatti e insufficienti, rende necessario la costruzione di una nuova sede, che consenta di sistemare in modo adeguato e rispondente alle esigenze dell'insegnamento, i quattro corsi specializzati (meccanica, elettrotecnica, chimica industriale, edilizia) nonché un centro per l'addestramento delle maestranze industriali (C.A.M.I.) istituito per onorare la memoria di Costanzo Ciano.

Un disegno di legge, col quale si concede una proroga del termine per la esenzione venticinquennale dalla imposta sui fabbricati per il piano regolatore della parte centrale della città di Modena e per gli stabilimenti compresi nel piano regolatore della zona B, ad oriente del Bisagno, nella città di Genova.

**IL PREZZO DEI CEREALI**

**AGRICOLTURA E FORESTE** - Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, un disegno di

# Un rapporto del Ministro Bottai ai Provveditori agli Studi

## Le direttive per la nuova Scuola Media

ROMA, 7 sera. Il ministro dell'educazione Nazionale, presentando il rapporto di Stato e i Direttori Generali, ha convocato, per un rapporto straordinario, dedicato alla scuola media, tutti i Regio Provveditori agli Studi. Il ministro dopo aver in breve sintesi ricordato le tappe del lavoro: creazione della Direzione Generale, pubblicazione della legge, pubblicazione dei programmi e delle norme agli editori e agli autori per la compilazione del libro di testo ha impartito alcune direttive che mirano ad assicurare alla nuova scuola media una vita rigogliosa, che il credito degli insegnanti e delle famiglie le assegna. Dopo avere illustrato i punti essenziali di quella legge, che egli ha voluto chiamare la legge madre della riforma scolastica, e dopo avere indicato i mezzi, con i quali si perverrà a quel rinnovamento didattico, che i nuovi programmi si prefiggono, il ministro ha ricordato che la creazione della scuola media si inserisce nella linea di quel ritmo disegnato nella riforma, la quale si attuerà secondo questo piano: 1) negli anni 1940-41, 1941-42 e 1942-43, avrà graduale attuazione la legge sulla scuola media, e sarà adottato nella scuola stessa il libro scolastico; 2) nell'anno 1943-44 si procederà all'attuazione della riforma per la parte riguardante le scuole dell'ordine elementare dell'ordine femminile, i Collegi di Stato e le scuole professionali e tecniche; 3) nell'anno 1943-44 si procederà all'attuazione della riforma per la parte riguardante le scuole dell'ordine superiore. Il Direttore Generale della scuola media, ha quindi indicato alcune norme particolari e chiariti alcuni problemi, attinenti al funzionamento della nuova scuola. Nella discussione, cui hanno partecipato parecchi Provveditori, è stato tracciata la via da percorrere e sono stati risolti i quesiti, che ciascun ufficio scolastico, dopo lo studio della



Una delle più recenti fotografie dell'ex Re Carol

# La Romania compatta intorno al Re Michele

## Entusiasmo ed ordine regnano nel paese - L'ex Re Carol ha varcato il confine jugoslavo diretto in Svizzera - La Principessa Elena e il Principe Nicola rientreranno a Bucarest

BUCAREST, 7 sera. Un comunicato ufficiale annuncia che il generale Antonescu ha deciso di riformare l'organizzazione statale riducendo il numero dei ministri. Dopo la riforma verrà costituito il nuovo Governo. Per ora sono rimasti in carica i Ministri che già facevano parte del gabinetto Gurgu. Essi hanno stamane prestato giuramento a Re Michele.

Il generale Fantaz è stato nominato Sottosegretario della Difesa nazionale, il generale Dobre è stato nominato Sottosegretario al Ministero per la dotazione dell'esercito.

Nella giornata di ieri, in tutto il paese le truppe hanno giurato fedeltà a Re Michele. La cerimonia si è svolta ovunque fra l'entusiasmo dei soldati.

Stamane Horia Sima, nuovo capo della « Guardia di Ferro », ha emesso un ordine col quale vengono sospese tutte le manifestazioni da parte dei legionari. Con disposizione del generale Antonescu è stato soppresso il quotidiano « Romania » che fino a ieri era portavoz del Governo. E' stata inoltre ordinata una inchiesta per accertare quale è costato al paese questo « organo di stampa » che — come dice il comunicato — era stato creato per interessi partitici e contro la buona morale della stampa. Il « Currentul » odierno annuncia che in seguito agli avvenimenti degli ultimi giorni il principe Nicola di Romania che fu espulso dal paese dal fratello ex re Carol ha deciso di fare ritorno in patria.

Il generale Antonescu ha rivolto un appello al paese per invitare tutti i Romeni a recarsi domenica alle ore 11, nelle Chiese per implorare la grazia di Dio sulla Patria e la condanna dei colpevoli della disgrazia nazionale. Dopo di che — dice l'appello — tutti i romeni dovranno impegnarsi, a riprendere da lunedì il proprio lavoro e ad adoperarsi perché il regime di giustizia e di ordine possa essere instaurato tranquillamente. L'appello conclude chiedendo l'unione di tutti gli spiriti per la prosperità della nazione.

Michele si viene salutato da tutta la stampa con un senso di profonda devozione e di affetto. Il « Timputul » scrive fra l'altro: « Dopo anni di scoppio e di depressione la Romania vede salire al trono un re giovane e bene amato ». Le manifestazioni del popolo e della gioventù legionaria garantiscono che un'era nuova si è iniziata e che essa aiuterà a sanare le gravi ferite aperte, fino ad oggi, nel corpo della Patria e dei suoi figli.

L'« Universul » afferma fra l'altro che la pubblicazione di Carol pone fine alla gravissima crisi nella direzione dello Stato. Il « Currentul » scrive: « Un re giovane, un'addecente e chiamato a salvare un principio quasi stato come una casa dopo il terremoto ». I giornali dedicano entusiastici articoli al prossimo ritorno in Romania della regina Elena, Madre di re Michele.

Il caso dei liberali Bratianu ha ri-

# NOTIZIE PAVIGANE

## Udiienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto, in privato udienza, Mons. Gennaro Fenizia, Vescovo di Nardo; Mons. Vincenzo Fondacaro, Vicario generale di Piazza Armerina; il Padre Giuseppe Lori, Preposito Generale dei Dottrinari con i Padri Capolari; Rev. Madre Moretti Badessa del Monastero delle Benedettine in Sorrento.

Mons. Giuseppe Patrizio Hurley sarà consacrato il 6 ottobre dal Cardinale Segretario di Stato

CITTA' DEL VATICANO, 7. Domenica, 6 ottobre, nella Cappella maggiore del Pontificio Collegio Urbano di Propaganda Fide, per le mani di S. Em. il Card. Maglione, Segretario di Stato di Sua Santità, sarà conferita la Consacrazione episcopale a S. E. Mons. Giuseppe Patrizio Hurley, Vescovo eletto di Sant'Agostino, negli Stati Uniti d'America.

# La politica religiosa romana

BUCAREST, 7 sera. « I problemi minoritari, che hanno agitato per vent'anni la grande Romania, sono trovati in questi giorni una pacifica soluzione. Ad essi si ricollegano direttamente questioni religiose, che presentano cioè un aspetto religioso non meno interessante del loro altro versante. Noi qui esamineremo brevemente la portata e lo sviluppo di tale aspetto come si presentava prima che la Romania ricevesse l'attuale sistemazione. Secondo le statistiche più recenti in Romania, gli ortodossi ammontavano a 13.000.000, i cattolici di rito romano a 1.300.000, i cattolici di rito latino a 4.200.000, i calvinisti a 65.000, i luterani a 340.000, gli ebrei a 1.000.000, gli unitari a 1.200, venivano poi altre sette. Gli ortodossi, come si vede, costituiscono la maggioranza nazionale mentre, naturalmente, essi comprendevano la quasi totalità dei romeni, oltre ai bulgari della Dobruja e ai russi della Bessarabia e Bucovina. I cattolici di rito latino invece nella totalità degli anglicani della Transilvania. Va notato poi che fra gli ucraini della Bucovina si contavano circa 60.000 unitari (cattolici di rito bizantino).

Nella Chiesa Ortodossa in genere allo Stato romano ha sempre occupato un posto di preminenza. Non solo, ma il Governo di Bucarest ha perseguito, per quanto riguarda la religione, una politica di assistenza. Con il suo aiuto, tale Chiesa è stata riformata, in modo da poter competere nelle condizioni più favorevoli la sua missione fra il popolo. Così la formazione dell'Ordine del Clero secolare e dei Religiosi si è andata migliorando, essendo fatto obbligo ai candidati al sacerdozio di passare per i diversi gradi di istruzione. Per rendere possibile le medesime riforme nel Clero religioso, e dargli un'indipendenza finanziaria, lo Stato nel 1936 ha restituito agli Ordini di Chiosari, gli appartenenti al loro ex possesso fondiario. Per espresso ordine del Patriarca i monaci e le monache ortodosse hanno dovuto occuparsi dell'educazione, dell'assistenza agli ammalati e alla gioventù. Lo Stato inoltre ha reso obbligatorio nelle scuole popolari l'insegnamento religioso e le stesse organizzazioni nazionali della gioventù si sono servite dell'assistenza della Chiesa. Al fine di rendere buona la situazione finanziaria del Clero, lo stipendio di un parroco di campagna è stato equiparato allo stipendio di un maestro elementare, quello di un parroco di città pari allo stipendio di un professore universitario. Questi brevi dati bastano ad illustrare il carattere ortodosso dello Stato Romano. Veniamo ora ad esaminare i rapporti fra lo Stato e i cattolici. Questi rapporti sono stati regolati dal Concordato con la Santa Sede del 10 maggio 1927. Una legge così importante, pubblicata nel 1928, dava norme circa l'uso della Chiesa, la divisione dei riti e il problema dei matrimoni misti, scostandosi però, in alcune parti, dal Concordato, che lasciava al padre la facoltà di determinare a quale religione i bambini dovessero appartenere.

In generale i rapporti fra Stato e Chiesa si sono mantenuti buoni. Il Governo Romano però, facendo dell'ortodossia un carattere di nazionalità, ha dato spesso luogo con atti inerti ad intralciare il libero sviluppo della Chiesa cattolica, fra le popolazioni di rito latino, ad occasioni di proteste. Questo trova la sua spiegazione nel fatto che i cattolici latini, come abbiamo già visto, erano in numero assai inferiore, elementi cioè, che nella religione aveva continuato una tradizione o meglio uno spirito patrio. E questo fatto spiega, altresì, la preferenza di Bucarest al rito greco-cattolico, praticato quasi completamente da Romeni, al quale costituzionalmente si è dato una posizione di privilegio rispetto agli altri riti. La legge del 1927, che aveva per questo era praticato da popolazioni non romene, sorgeva lo stesso spirito di intolleranza prevalso verso i cattolici latini. Valga l'esempio della confessione di rito latino. Lo Stato ungherese aveva costituito un ministero di Suleceva, distretto ungherese, ordinato dal Ministero dei Culti e delle Arti, su motivazione che essa era necessaria ai bisogni degli ortodossi.

Tornando alla Chiesa Cattolica Latina, per chiarire la sua posizione di inferiorità rispetto agli altri riti, basti dire che mentre i Vescovi ortodossi e greci cattolici facevano parte del Senato, i Vescovi latini ne erano esclusi, con una speciale legge che dava loro il diritto soltanto di Vescovi minoritari estendenti la loro potestà su almeno 30.000 anime. E da notare poi che detti Vescovi latini, allo Stato ungherese godevano di questo diritto.

La legge agraria, non escludendo dall'assegnazione i fondi ecclesiastici, danneggiava non poco il Cattolicestimo in queste provincie.

Facciamo un altro riferimento. Nel marzo 1939 il Consiglio Diocesano di Transilvania comunicava che la situazione finanziaria della Chiesa era sfavorevole, essendo stati chiesti per costruzioni necessarie al culto 8.5 milioni di lei, ne venivano soltanto concessi 754.000. Nello stesso Consiglio venivano poi rilevati che il numero degli alunni nelle scuole medie ed elementari cattoliche diminuiva. Ciò era dovuto al fatto che il Governo romano attraverso la cosiddetta analisi dei nomi obbligava coloro che avevano un nome, che lo Stato riconosceva di origine romana, a frequentare scuole romene.

L'attuale soluzione del problema delle minoranze dovrebbe contribuire quindi a porre fine a una situazione penosa della Chiesa Cattolica latina in Transilvania.

Regio Conservatorio di "S. Marta" Montopoli Valdarno (Pisa) Posizione incantevole, saluberrima, tranquilla. Convitto femminile, elementari, scuola media, Istituto Magistrale. Sede legale tutti esami compresa abilitazione magistrale. Speciale borse studio. Refettorio - Trattamento ottimo - Chiedere programma

ANNUNZI SANITARI Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cutiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-263 Orario continuo dalle 9 alle 10 - Festivi dalle 9 alle 13

EMORROIDI RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE Cura rapida senza operazioni, senza infelicitazioni dolorose Dott. G. GALARDI FIRENZE - Via Borgognissanti 8 p. p. Tutti i giorni visite dalle ore 10-12 e 15-30-18 (festivi 10-12). (Decc. Pref. 21630 del 9-8-1937)

"Zelsinea" Casa di Cura specializzata per le malattie SCIATICA - ARTRITI - Reumatiche - Lombagioni - Polinuriti - Sinoviti Via del Monte N. 10 p. l. - Telefono Int. 20-385 - Bologna A. P. Bologna 94215 - 13-37

ISCRIZIONI ED ESAMI ALL'ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO e associato all'ENI.M. FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU' (SEGHETTI) Sono aperte le iscrizioni al Collegio e alle scuole: Scuola Materna - Scuola Elementare - Scuola Media Unica - Corso Magistrale inferiore e superiore - Lingue straniere - Pittura e lavoro. Il 16 settembre si inizieranno gli esami di riparazione di ammissione e di diploma. Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione - Piazza Cittadella 10 - Verona - tel. n. 21.97.

INALATORIO Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884 BOLOGNA (Aut. Pref. 2016 - 29-31 - Bologna)

CASA DI CURA "ANALGO" cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento Dr. B. Pittoni SCIATICA-ARTRITI UDINE REUMATISMI-GOTTA Udine Via Bartolini Telefono 11-40

MORCELLIANA - BRESCIA C. C. Postale 17-14696 Francesco Tillman

IL MAESTRO CHIAMA (Manuale di morale) a cura di DON CARLO COLOMBO L. 25,- netto La legge integrale della vita cristiana prospettata in modo corrispondente al tempo nostro.

P. Emidio Da Ascoli - O. F. M. Cap. IL DIVINO NELL'UOMO L. 15,75 Un richiamo sereno alle supreme realtà dello spirito che spesso l'uomo contemporaneo sottovoce o dimentica.

E' già uscito! DALLA TRAPPA, PER L'UNITA' DELLA CHIESA in 2ª edizione SUOR MARIA GABRIELLA (1914-1939) Presentazione di IGINO GIORDANI - L. 10.50 una capolavoro... una guida illustrata all'amore di Cristo integrale Osservatore Romano

Cucinate con L'ESTRATTO BIVE altamente nutritivo - Igienico - Vitaminico Conferisce alla minestra e alle pietanze un sapore gradito e appetitoso. In vendita soltanto presso i buoni negozi di generi alimentari. In ogni cassetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze seta Bemberg S. A. d'Azienze Luciani Feltre - Fornitura Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

# I numeri e il problema

I numeri sono quelli delle statistiche e il problema è quello delle cause. Un problema più vivo che mai e che mentre le sagge leggi fasciste approfondiscono sul terreno sociale, giuridico, economico, le cause, si affrettano, specialmente, alla sparsa sussidiarietà regionale.

Alcune di queste osservazioni ripetono il fattore quantitativo, le condizioni economiche, le circostanze materiali che giustificano il deficit del bilancio. Si affaccia anche il problema della mancanza di alloggi, osservazioni che poggiano sui fenomeni secondari di carattere retrospettivo e che tutti i giorni mirano a rispondere ricordando che di fronte anche alle venti difficoltà che nella maggioranza dei casi sono pur sempre risolvibili con un po' di volontà e con un po' di sacrificio — del resto compensato in larga misura dalla gloria di poter avere una propria famiglia — c'è forse la negatività o l'apatia di chi crede che la vita sia comoda. Meglio ancora di chi, confondendo progresso sociale con vani diritti egotistici, crede che la vita debba essere necessariamente comoda perché valga la pena di essere vissuta e accompagna, come necessità minima, miraggi di stipendi, tranquillità di scorte, lusso di case e di mobili, uso di moderne comodità subordinando a tutto ciò il senso del dovere e l'imperativo della coscienza. Sono costoro di solito — e non si intende giudicare in blocco — non vedono i casi di eccezione — che per gli stessi motivi — o meglio, con gli stessi motivi — asseriscono domani i principi dopo dei matrimoni.

Penultimo invece — aggiunge il giornale ambrosiano — che mette giustamente il dito sulla piaga questa « donna di casa » la quale afferma che il fenomeno della diminuzione dei matrimoni è delle nascite dipende dal fatto che l'atmosfera morale è intorpidita, e che per ciò bisognerebbe agire validamente sui soggetti praticando, come dicono i medici, oltre la cura generale anche quella locale.

Ritorniamo così alla vera chiave di volta del problema che è di natura spirituale, religiosamente morale. Occorre cioè distinguere l'atmosfera di tutti i germi egotistici, e di impostazione, che seppelliscono l'importante fra alcuni strati della gioventù e occorre collaborare con senso di responsabilità nella famiglia, nella vita pubblica, alla bonifica del costume in senso veramente e praticamente cristiano.

# Scoppio in una miniera

INSTANBUL, 7 sera. Nelle miniere di Zonguldak, sul Mar Nero, è avvenuta una forte esplosione di grisu.

Finora sono stati estratti quattro morti e 39 feriti.

# giapieffe

Un caso del campo delle statistiche e dei numeri ci si chiede: si nasce di più o di meno? Bisogna non dimenticare che mentre l'opera di assistenza e le varie cure di solidarietà economica e sociale del regime, la mortalità infantile decresce gradualmente e questo regresso significa porta di conseguenza il suo peso nella statistica demografica. Ma bisogna anche aggiungere che, sulle scorie dei dati relativi ai primi sette mesi del 1940, l'incremento osservato della popolazione, e cioè l'eccedenza dei nati su quelli morti, è stato inferiore a quello relativo allo stesso periodo di tempo del 1939. Come sempre, poi, la statistica varia da città a città, da regione a regione, dal settore rurale a quello urbano; e se in un compartimento si registrano miglioramenti statistici in ordine a un quoziente relativo e totale, in altri — e specie, quasi sempre, in quelli economicamente più progrediti — si notano flessioni e regressi.

In sostanza il problema resta con tutta la sua importanza specialmente per le grandi città — se Torino pianegge, Milano non ride — tanto è vero che nonostante il momento, non certo

# Calma a Bucarest

Orgi a Bucarest regna la calma. Tuttavia picchetti armati sono stati dislocati in vari punti della città. Stamane la capitale è apparsa invasa da manifesti ispirati dalla Guardia di Ferro. In questi manifesti si chiede che l'ex Sovrano sia sottoposto a giudizio.

A Bucarest si aspetta ora l'arrivo della Principessa Elena, madre di Re Michele, che si trova in una clinica presso Dresda e alla quale Antonescu ha inviato un telegramma per sollecitarla a tornare. Qualche notizia di un'uscita berlinese esclude che una decisione sia già stata presa dalla Principessa.

Secondo il giornale Porinca Vremi, il principe Nicola, fratello dell'ex Re Carol, lascerà prossimamente l'Italia per ritornare in Romania. E' noto che il principe Nicola aveva rinunciato nell'estate del 1937 a tutti i diritti di nascita, ed aveva quindi dovuto lasciare il paese in seguito a forti divergenze con Re Carol. Nel suo esilio il Principe aveva assunto il nome di Nicola Brana.

Il giornale Currentul informa che i della Guardia di Ferro soppresso nel 1938 al momento delle note misure prese contro questa organizzazione, ha ripreso oggi le pubblicazioni.

Il giornale Currentul informa che i lavori della conferenza bulgaro-romena, a Craiova, saranno probabilmente conclusi, domani.

Nelle ultime ore della sera si è appreso che il Consiglio Federale elvetico, al quale era stata presentata una richiesta di asilo da parte dell'ex Re Carol II di Romania per sé e per alcuni personaggi del suo seguito, ha dato corso in senso favorevole a tale domanda, esigendo però che l'ex Sovrano si impegni sull'onore a non svolgere alcuna attività politica sul territorio della Confederazione.

Il rappresentante in Svizzera dell'ex Re ha assunto tale stretto impegno, inviando nel contempo un radiogramma a Carol per comunicargli che avrebbe potuto risiedere in Svizzera. Il messaggio radiografico è giunto all'ex Sovrano ieri sera qualche minuto prima delle ore 20. Alle 20 precise Carol, accompagnato dalla signora Lupescu e dal gran ciambellano di Corte, colonnello Ernesto Urdareanu, salta su di un treno speciale in direzione della Svizzera.

La partenza da Bucarest è avvenuta, a quanto informa il Bund, dalla stazione di Magosholau a 5 km. dal Palazzo Reale. Nessuno accompagnava Carol, salvo un gruppo di poliziotti per difesa personale. La polizia sorvegliava inoltre la linea ferroviaria fin al confine.

# Rivelazioni di Antonescu

Il generale Antonescu, in un appello, diretto al paese, questa che è stato lui a chiedere, ieri mattina, a Re Carol, di abbandonare Egli spiega che, essendo impegnato a trovare una soluzione al grave problema interno del Romania, non aveva potuto trovare collaboratori, poiché tutti ponevano come condizione l'abdicazione di Re Carol. Ieri mattina alle 6 Antonescu inviò al Sovrano una lettera in cui lo invitava ad abdicare.

# Decreti di Propaganda Fide

CITTA' DEL VATICANO, 7. La Sacra Congregazione di Propaganda Fide ha promulgato i seguenti decreti: 1.º Agosto 1940, retiniva di confini fra i Vicariati Apostolici a Yurkian e Nancheng (Cina-Selangai); 2.º Agosto 1940, nomina del Rev. Mons. Carlo Drexler e Direttore del Consiglio Centrale di Vienna delle Pontificie Opere della Propagazione della Fede e di S. Pietro Apostolo per il Clero indigeno; 18 Agosto 1940, trasferimento di S. E. mons. Francesco Cekada, finora Ausiliario di S. E. mons. Giovanni Saric di Verbozna e Serejevo, dalla sede episcopale titolare di Farbetto alla sede episcopale residenziale di Scopia (Jugoslavia).

# Un messaggio di Hitler a Vargas

BERLINO, 7 sera. In occasione dell'anniversario dell'indipendenza del Brasile, il Führer ha inviato un telegramma di felicitazioni al Presidente della Repubblica.

A Trieste ha avuto luogo la fase decisiva dell'incontro triangolare a vela tra Germania, Italia e Ungheria

SECOLI E IDEE

Il Settecento

Come il paesaggio è composto sempre degli stessi elementi e pure cambia il suo aspetto da luogo a luogo e da momento a momento, così nella storia sono in moto sempre uomini, dominano sempre le stesse passioni, ma cambia l'aspetto di ogni secolo, sicché il cammino è sempre diverso e non è mai nuovo.

In questo secolo nasce la grande illusione della sovranità assoluta della ragione dal cui lume tutto si aspetta, tutto si spera; mentre, in contrasto con questa fede si ha un lungo periodo di lotte, di conquiste di soprusi e di invasioni che fanno realmente un portento a quella ragione sovrana che avrebbe dovuto cacciare ogni tenebra e inaugurare un regno di perfezione.

Mentre i principi combattono fra loro per il predominio in Europa e sconvolgono nazionalità e stirpi, mentre l'Italia passa da una dominazione all'altra, si vien formando un nuovo assetto politico dell'Europa, dove, accanto alla potenza francese e a quella asburgica si pone la forza prussiana, pronta a sostituire, nel predominio sul mondo germanico l'ormai vecchio e dilaniato impero.

Mentre nel centro dell'Europa si riunisce e si forma lo stato germanico, che mostra per la prima volta nella storia un deciso indirizzo verso l'unità, la Francia continua allargamenti a scendere l'arco che sotto Luigi XIV aveva toccato la sommità. La nazione si scinde sempre più nettamente in due classi senza contatto fra loro, l'una ricca e frivola, l'altra povera e disperata, nonostante gli sforzi di carità di S. Vincenzo de' Paoli e delle sue seguaci, sicché la nobiltà si sradica dal terreno sacro della Patria e del popolo, rimanendo in un equilibrio instabile, incapace di sostenere l'urto della bufera.

Lo spirito distruttore, rise con Voltaire, che portò la frivolezza all'indifferenza e questa al sarcasmo, parlò nel sentimento vivo e sregolato del Rousseau, si organizzò scientificamente con i gius-naturalisti e con il Montesquieu, preparando, insieme con gli Enciclopedisti, i fondamenti dottrinali dell'azione imminente. Con la Rivoluzione si chiude infatti il secolo dei lumi. Le pallide fiacole del sapere e del progresso, tenute con mano più o meno tremante dai vari principotti dei monoteplii troni europei non dettero più luce dinanzi alla tragica illuminazione del bosco in fiamme. E la fiamma si sparse, nonostante gli sforzi riuniti di tutti.

Ma se la rivoluzione francese attrae subito l'attenzione con il suo schianto violento, deve pure essere accuratamente considerato un altro fenomeno, meno risonante, ma di fondamentale importanza per la vita futura dell'Europa e specialmente per noi, viventi di oggi. Intendo parlare dello sviluppo che prende la politica civile, con caratteristiche moderne. In questo secolo si supera il periodo che si potrebbe dire romantico dell'ambizione imperialista: si conquista con chiarezza di intenti, si toglie con cognizione di causa, si forma a poco a poco l'idea di un predominio, non più europeo, ma mondiale. Su questa via si mette l'Inghilterra, aiutata dalla tipica incomprendimento della monarchia francese, indecisa sempre a raccogliere il frutto che, da terre lontane i suoi figli le porgevano generosamente. Così l'India donata alla Francia da un francese passò in mani inglesi, così il Canada, Terranova e la Louisiana vennero perdute per correr dietro ad un vano miraggio di predominio e di superiorità. Ma in queste medesime terre ben presto l'orgoglio britannico ricevette un grave colpo, perchè l'oppressione economica suscitò una reazione nell'America del Nord, popolata in gran parte di profughi per ragioni religiose, desiderosi di libertà, giovane vigoroso rampollo che la vecchia Inghilterra voleva sfruttare come mercato di sbocco. Franklin, Washington, Jefferson guidano il loro popolo, che per la prima volta si accorge di essere nazione e liberano la colonia che si trasforma in un complesso di tredici stati, riuniti in federazione come Stati Uniti d'America. Il colpo fu una lezione che dovette da allora in poi sempre prevenire scissioni con una politica abile di equilibrio e di concessioni.

Alla rivoluzione d'America rispose quella di Francia, le cui cause, molto più complesse e profonde sono già state accennate. Il secolo si chiude mentre l'avvenire è ancora incerto, quantunque lo spostamento della base del potere sia ormai ben chiaro e delineato. Tutt'un fervore di spiriti aveva preparato la conclusione, tutt'un lavoro, che aveva le sue origini molto lontane: nella trasvalutazione dell'uomo portata dal luteranesimo, e, più in generale, nella lotta continua tra i valori veramente spirituali e quelli terreni, dove il fine ultimo è sempre l'io, in tutta la sua meschinità. La cultura che si rinnovava razionalisticamente e si distaccava dalla tradizione con esuberanza giovanile, sentiva l'esigenza di un riassestamento di tutto, di un rinnovamento. In Francia, dov-

più grave era la situazione per le orribili conseguenze del disordine sociale fu più viva la reazione, più violento l'attacco. Ma si erra credendo di poter formare un mondo perfetto sotto la guida della ragione.

La natura era sembrata il rifugio naturale di questa civiltà che, per il suo artificiale complicarsi, aveva bisogno di riposo e di semplicità. Ma anche nella natura si trasportava l'artificio sicché il periodo «naturale» e selvaggio dell'uomo si mutava in un idillio arcadico, in una languida «pastorelleria». Pastorelli e pastorelle popolavano i prati ben pettinati del Trianon, la fantasia dei gius-naturalisti immaginava un mondo ideale, una specie di età dell'oro dove non erano i difetti dell'epoca. Ma tutto ciò serviva anche a spingere l'uomo alle ricerche naturali, sicché Buffon ci dava mirabili descrizioni del mondo animale, e Lavoisier faceva nascere la chimica, mentre Linneo sistemava in ordine preciso l'aruffato mondo vegetale. Perciò il 700 non si riassume in una conclusione distruttiva, perchè presenta una grande attività costruttrice in ogni campo. La storia, per opera del Muratori, in Italia si trasforma in scienza documentata e sicura. Così, pure in Italia, al razionalismo livellatore e negatore risponde il genio italiano del Vico, che intuisce la storia come cammino dello spirito umano, guidato dalla Provvidenza. Veramente egli crea una «Scienza nuova», quasi a dar fede a chi, travolto dall'impeto della storia forse avrebbe perduto ogni speranza. Anche la letteratura lascia la frivolezza che nel Metastasio aveva avuto il suo più grande artista, e sente vive entro di sé le questioni del momento. Il Goldoni è colpito dall'imoralità familiare, il Parini dalle piaghe sociali, l'Alfieri, con impeto di vate, prelude al secolo seguente con un grido di riscossa che sa prematuro ma non vano.

L'irrequietezza francese, che accenna ad un dinamismo nuovo e ad un concetto di progresso, quale soltanto nella mente del Vico giunse a consapevolezza filosofica e a precisione scientifica, in Germania è volo stupendo, è fiorire improvviso nell'impulso giovane dello spirito nazionale che sorge. Talvolta contro la pesantezza dei poteri costituiti — chiusi entro precisi limiti imposti dal fine statale — ma pur sempre nella corrente impetuosa e superba che trasforma il confuso trotterellare di piccoli torrenti nella maestà del fiume potente. Lessing fra i poeti è uno dei più sicuri assertori della continuità di svolgimento, mentre Kant fra i pensatori vuol dare all'uomo l'imperio di un mondo proprio.

Ma su tutti gli altri, poeta e pensatore, genio veramente nazionale, con tutto lo spirito germanico entro di sé, sta Giovanni Wolfgang Goethe, che ritrova nelle radici del suo popolo la linfa vitale dell'opera imperitura. L'uomo è il centro del suo pensiero, l'uomo vittorioso delle forze del male, con la sincerità della sua aspirazione, l'uomo che vince i dolori con la sua potenza ricostruttiva: «In principio era l'azione» (Faust, p. I, v. 1237). E in questo pensiero è veramente racchiusa l'essenza del momento storico e spirituale germanico, fremente in questa superba scoperta di se stesso, nel sussurrarsi dei grandi artisti e studiosi che formavano la giovane Germania con la civiltà tratta dalla sua stessa vigoria, e, attraverso al Winkelmann, dalla civiltà classica.

Nell'Inghilterra, che andava formando il suo impero, con gioco astuto di governo e volontà audace di pionieri, la satira dello Swift cade come una vendetta dell'arte sul materialismo, mentre l'iniziativa grande avventura della patria faceva immaginare al De Foe il suo Robinson Crusoe, espressione di un sincero anelito alla semplicità dei problemi fondamentali della vita. Ma sulla dolcezza dello Sterne e su quella elegiaca dello Young ben più viva e precisa si delinea la figura del Johnson nella sua classica curialità.

In tutta l'Europa, anche nella Spagna, dove ormai prevale l'influsso francese, freme un'inquietudine di ricerca, che si risolve nel perfezionamento delle scienze e in una fiducia quasi illimitata nelle forze dell'uomo, errore tragico che condurrà alle lotte fra capitale e lavoro, alle guerre per il predominio, all'individualismo materialista, alla negazione di ogni ideale. Ma ancora più di un secolo dovrà passare perchè i germi portino a maturazione i loro frutti, e quindi tuttora l'arte può manifestare vigoria sincera e slancio verso l'alto, nelle costruzioni poderose e nei grandi affreschi dove saranno fissati gli ultimi segni della tradizionale grandezza, già perduta in Francia nella lezionistica banale di Watteau. Il 700 architettonico purifica il Barocco di quel tanto di pesante che lo gravava a terra, semplifica le facciate e arricchisce festosamente di stucchi gli interni. Un uso di ritmo elevato e calmo suspara l'inquietudine barocca, rivelata

invece con la violenza di una fioritura autunnale, dalla grandiosità della Fontana di Trevi, dove la roccia con la sua irruenza disordinata segna il trapasso dalla ferma possanza dell'architettura al movimento precipitoso delle acque.

A Torino, a Venezia, a Napoli il senso costruttivo latino vince lo sforzo scescento e si impone anche nella scultura dove però nessun genio si impone nella numerosa schiera di artisti, di gusto fastoso e raffinato, ma non profondi. Nella pittura freme, in sordina, ancora incerta e isolatamente, una vita nuova nel colore e nella composizione. Da Alessandro Magnasco, personalità forte e troppo poco conosciuta, al Tiepolo che apre i suoi cieli e slancia le sue figure in una perfezione pittorica nella quale si fondono tecnica e ispirazione, la pittura di questo secolo ha un grande vigore, conclusione mirabile di una tradizione che gli influssi stranieri faranno deviare, ma non romperanno.

In Italia dunque il secolo tormentato porta, frammezzo a una sonnolenza politica, la luce di un genio filosofico: Vico, di uno scienziato della storia: Muratori, di un artista luminoso e forte: Tiepolo. Bilancio non molto ricco se si confronta con quello dei secoli XIV, XV e XVI, ma ancora attivo e capace di mostrare chiaramente la vitalità della stirpe, che non si lascia soggiogare dall'altrui slancio — più o meno vigoroso, anche se rapido — ma sa imporre il suo carattere d'equilibrio e di luce.

Renata Gradi

Divagazioni su un regno leggendario

Un regno di «nani» meravigliosi e di «giganti» muti, quello di re Laurino. E' sorto con le leggende create dalla delicata fantasia lirica dei montanari che vivono tra le nevi, il sole ed il silenzio delle Dolomiti, ma, quasi quasi, pare una realtà, lontana sì, ma realtà.

I secoli sono passati sulle Dolomiti impavide ed eccelse, senza riuscire a togliere neppure una piccola parte del lirismo in cui sono state poste e dalla natura prima e dagli uomini poi. I pallidi raggi della luna che gli instancabili mani hanno steso sulle pareti, una volta scure e nere, dei monti dolomitici per far sì che la principessa della Luna, potesse vivere con il principe di quel regno, — come dice la leggenda —, rimangono e rimarranno sempre indelebili, così come l'Enrosadira che nasce al crepuscolo, continuerà ad attirare gli sguardi dei turisti, rendendoli estatici ed ammirati di fronte alla fantastica colorazione di quei picchi e delle vette dei «Monti Pallidi».

Oggi nessuno più crede alle leggende dei nani e delle fate, ai giardini di rododendri incantati, come non crede che la Stella Alpina sia un fiore, non della terra, ma della luna, che continua a crescere ed a moltiplicarsi attraverso i secoli lo spirito dell'uomo è venuto perdendo in sensibilità lirica, tanto da allontanarlo dai sentimenti di bontà, delicatezza e serenità. Infatti, assistiamo proprio oggi ad uno «spettacolo» veramente umano, generato appunto in seguito al deterioramento, all'arrugginimento dei sentimenti espressi dai valori primi della vita. Ciò sta a dimostrare in maniera dolorosa quanto gli uomini siano stati acciecati dall'egoismo a tutto scapito ed avvilitamento della carità.

Smarrite le sorgenti dell'amore, ecco che l'uomo viene inevitabilmente travolto dall'odio ed il suo cuore si fa insensibile. Ma se ognuno si guardasse intorno e per qualche momento tentasse di vedere nella vita tutto ciò che è vero, si ritrovano, se non nel mondo, sicuramente ritroverebbe se stesso, sarebbe vedere nella vita ciò che è piccolo e ciò che è grande, distinguerebbe l'ottimo dal greto, imparerebbe a gustare il sapore dell'umiltà.

Le chiavi della sorgente, così come la sorgente sono, in alto, in alto, proprio là, tra le abetaie dei «Monti Pallidi», dove la serenità è una moneta comune, che tutti possono guadagnare.

Salire tra le valli già si avverte un qualcosa che si cambia, quasi un cinguettio dell'anima che si ridesta per un primo avvicendamento agli elementi che nel travaglio quotidiano s'erano spersi o logorati.

Talvolta capita di sentire dentro di noi un desiderio indefinito di andare oltre le consuetudini, di fuggire, sia pure per qualche giorno soltanto, dal rumore delle città, così, per un bisogno di pace, per una necessità di distensione. E' proprio prendendo il momento più adatto per prendere un treno qualunque, ma che ci porti là dove il silenzio è legge superiore, dove la poesia nasce dalle cose che sembrano immote, mentre sono vivissime per le correnti d'un mondo sotterraneo ed aereo.

Saper salire sul treno, ed andare, come il viandante per le strade del mondo, alla ricerca, non della felicità intensa, nel limitato, sensuoso, ma della gioia che esplode spontanea allorché un'ansa sopraelevata, aerea, si profila contro il

SULLO SCHERMO DI VENEZIA

Storia, favola, documentario

«L'ebreo Suss», - Trenk, il pandur - Ai tempi di Ali Pascià - Parata del film educativo

VENEZIA, settembre. Il maturo regista tedesco Veit Harlan, conoscitore profondo di tutte le scaltrezze tecniche della cinematografia, dotato di un forte carattere espressivo derivantegli dal suo passato di attore dello schermo, si è certamente trovato a suo agio con la ben nota vicenda dello «ebreo Suss»; egli ha elaborato la incandescente materia con mano maestra, ponendovi tutta la forza del suo temperamento. N'è uscito un film di vaste proporzioni, dalla inquadratura generale ben definita, dalle tonalità un po' allisonanti ed esasperate.

Come è questo quadro umano? E' una descrizione di umanità già decisamente orientata in una concezione antebraica; e ciò, se da un lato risponde al chiaro scopo propagandistico dei realizzatori, diminuisce in molti punti il valore psicologico della vicenda, fissandola nell'orbita di un solo motivo: allora rimane il dramma raccontato e decorato, ma si afflosciano le delineazioni dei caratteri.

La trama è nota, e non è nuova allo schermo, che la pescò dalla storia per farne propaganda giudaica, oggi si fa tutto il contrario. C'è un duca del Württemberg,

Carlo Alessandro, che ha giurato di essere fedele alla costituzione, ma presto la viola con l'introdurre novità fastose, contrarie anche alle costumanze segge del paese. Il Consiglio protesta per le ingenti spese; allora il duca manda a chiamare a Francoforte l'ebreo Suss Oppenheimer perchè trovi quattrini. L'ebreo li trova immediatamente e, divenuto creditore di Carlo Alessandro, comanda lui; la vita fastosa di corte, il corpo di ballo, i divertimenti, i capricci esigono ancora danaro, e l'ebreo nella sua nuova veste di consigliere finanziario impone un cumulo di tasse. Il popolo disanguato si rivolta, ma è ridotto al silenzio, anche con la forza. Il consiglio prepara una resistenza armata; e il duca scoglie anche il consiglio Suss ha in sua mano Carlo Alessandro, ed intanto, anche nella vita privata, non rinuncia ai suoi tristi desideri. Così manda in carcere il segretario del consiglio per averne la giovane sposa, che più tardi sarà trovata cadavere nel fiume.

L'odio del popolo è al colmo; quando la vita del duca è stroncata da un colpo appropinquato, l'immersione delle sorti è rapida; l'ebreo non

ha più protettore; condannato a morte, finisce i suoi giorni sulla forca.

Il film di Harlan avrebbe raggiunto assai meglio i suoi scopi se avesse mantenuto il dramma in una linea più umana, più caritatevole, meno esasperata e traboccante d'odio. In prossimità del troppo crudo finale, si dice: non vendella, ma giustizia. Ottimo frase, che tempera debolmente il chiaro significato vendicativo delle immagini. Altro difetto è quello dello stile soverchiamente veristico, che si manifesta a tratti, creando uno sgradevole contrappunto ad episodi dolcissimi, umani e commoventi.

Il film di Harlan avrebbe raggiunto assai meglio i suoi scopi se avesse mantenuto il dramma in una linea più umana, più caritatevole, meno esasperata e traboccante d'odio. In prossimità del troppo crudo finale, si dice: non vendella, ma giustizia. Ottimo frase, che tempera debolmente il chiaro significato vendicativo delle immagini. Altro difetto è quello dello stile soverchiamente veristico, che si manifesta a tratti, creando uno sgradevole contrappunto ad episodi dolcissimi, umani e commoventi.

Il film di Harlan avrebbe raggiunto assai meglio i suoi scopi se avesse mantenuto il dramma in una linea più umana, più caritatevole, meno esasperata e traboccante d'odio. In prossimità del troppo crudo finale, si dice: non vendella, ma giustizia. Ottimo frase, che tempera debolmente il chiaro significato vendicativo delle immagini. Altro difetto è quello dello stile soverchiamente veristico, che si manifesta a tratti, creando uno sgradevole contrappunto ad episodi dolcissimi, umani e commoventi.

Il film di Harlan avrebbe raggiunto assai meglio i suoi scopi se avesse mantenuto il dramma in una linea più umana, più caritatevole, meno esasperata e traboccante d'odio. In prossimità del troppo crudo finale, si dice: non vendella, ma giustizia. Ottimo frase, che tempera debolmente il chiaro significato vendicativo delle immagini. Altro difetto è quello dello stile soverchiamente veristico, che si manifesta a tratti, creando uno sgradevole contrappunto ad episodi dolcissimi, umani e commoventi.



Hans Albers nel film di Herbert Selpin «Trenk il Pandur» (Tobis Cinema)

Ottima è la interpretazione di Ferdinand Marian, protagonista; di Heinrich George, il duca; di Werner Krauss in una doppia parte di segretario e di astrologo degli ebrei; di Cristina Soederbann, dolce e delicata e dei pari drammaticissima. L'ambientazione è impeccabile, e tutto il ritmo narrativo non conosce lentezze; il movimento delle masse, forse un po' teatrale, ha momenti di viva efficacia.

Altro film tedesco di vasta ambientazione, stilizzato con amorosa diligenza, ricco di movimento, è quello di Herbert Selpin; «Trenk, il Pandur», in cui fa da mattoleto Hans Albes, e l'eccellente Käthe Dorsch (che ammiriamo in «Amor materno») veste il manto imperiale di Maria Teresa.

Più avventuroso che drammatico, con un po' di sequenze dedicate ad un intrigo di spionaggio, questo racconto s'impone per il gran quadro scenico; ma i personaggi — all'infuori, forse, del protagonista e del suo vecchio padre — sono più figure esteriori e decorative che anime. Dunque, una vicenda raccontata e nulla più.

Ma la realizzazione è imponente; ricrea la figura di Trenk, ritornato in terra d'Austria dopo aver combattuto in terre lontane ed essere miracolosamente sfuggito alla morte. Con i mezzi propri, ora forma un reggimento di Panduri — la sua gente fedelissima — e pone la sua spada al servizio di Maria Teresa.

Trenk difende l'uomo del giorno, per la sua audacia e le sue stravaganze; i suoi uomini, a Vienna, si comportano da rozzi, mentre il loro capo, ingannata la polizia viennese, aiuta a fuggire una giovane principessa, obbligata a sposare, per ragioni politiche, il principe russo Solovov; così contraria i piani della Imperatrice. Ma ecco che Trenk viene a scoprire le file di una organizzazione di spionaggio; Solovov è in relazione con la contessa di S. Croix, sorella del Maresciallo francese; seguendo le tracce delle spie, Trenk cade nella loro rete; allora deve scegliere: o la morte o diventare generale dell'armata di Francia; sceglie quest'ultima via.

Nel quartiere francese inganna i capi, si impossessa dei piani di marcia francese, riesce a fuggire dopo aver fatto saltare la polveriera; raggiunge i suoi uomini e li conduce alla vittoria per Maria Teresa, che la nominerà barone, dandogli in premio la spada d'oro. Ricchezza di costumi, decorati-

ta grandiosa, agitarsi di masse, eccellente musica, ritmo vivace di narrazione; questi sono i pregi del simpatico film, nel quale Hans Albes s'impone per aver creato un tipo interessante e bizzarro.

L'Ungheria ci ha dato una favola; una decorazione tutta esteriore anche qui, senza alcun apporto psicologico, senza alcuna evasione dall'amorfo regno della superficialità e faciloneria operettistica. Infatti «Gul Babà» è tratto dalla omomima operetta di Martos, della quale ascoltiamo alcuni brani musicali carezzevoli.



Hans Albers nel film di Herbert Selpin «Trenk il Pandur» (Tobis Cinema)

Durante la dominazione turca, gli studenti di Buda si propongono di scoprire la vita solterranea che conduce ad un tesoro; uno di essi, Gabor, arrivato presso il giardiniere delle rose sente di penetrare; li ha la gradita visione di una bellissima fanciulla, Leila, figlia di Gul Babà, Gabor ne è innamorato e le canta una canzone amorosa. La fanciulla, commossa, lo avverte che è alla vigilia delle nozze con Ali Pascià; sarà la sua trentatreesima moglie! Sorpreso dai cortigiani, Gabor è condannato a morte. Ma Leila, che ripugna dalle stabili nozze, fa di tutto per salvare il giovane.

La mattina dopo, quando il boia è già pronto per eseguire la condanna, Gabor, canta; tutto il popolo si commuove. La grazia è concessa; Ali Pascià fa una figuraccia, sicché Leila trova con il giovane la sua felicità. Maestro, musica!

Non bisogna chiedere troppo di queste favole. Certo, quella di Gul Babà potrebbe riuscire più piacevole se fosse un po' meno sfacciatella, soprattutto nelle immagini. La recitazione è di maniera. La regia di Kalman Nadassy si mantiene in una linea di normalità.

Prosegue la rassegna documentaria, sempre più ricca e più interessante. Le diverse nazioni amiche si avvicendano sullo schermo, alternando le loro migliori produzioni con le nostre.

L'Ungheria ha presentato ottimi saggi; eccellente quello dedicato alla «Porcellana», nel quale un artista, sognando un suo viaggio attraverso l'Ungheria, si vede comparire dinanzi, in fantastica visione animata, le porcellane di Herend.

«Carricature» sono i quattro metraggi «La foresta», «Il cinguettio del sentinella magiaro»; e all'Isola, dedicato alle miniere ungheresi di galena.

Numerosi i saggi germanici. Il film dedicato alle manovre ed alle fabbricazioni di guerra ha la preavanzata, ecco «Truppe alpine all'attacco» di G. G. Nordhaus, dedicato ai cacciatori tedeschi delle Alpi; e «Carricature» che illustra minutamente la fabbricazione di queste potentissime macchine; le esercitazioni della gioventù hitleriana in campo sciistico sono descritte in «Centuria Florian Geyer»; Rulmann, in una fantasia documentaria impressionante svolge il tema «Le fucine danno armi alla Germania». Anche il film generico educativo ha offerto saggi interessanti: come quello a colori «Pollicromie di rettili ed anfibi»; di eccellente elaborazione; come «La canzone d'autunno», che ci mostra la vita di insetti e d'altre piccole bestiole quanto si ritorna in lontananza; illustra anche la lezione di alla scuola d'equitazione offerta da «Centuria Florian Geyer». Anche la fantasia si è sbizzarrita nel film «La astronave parte», dedicato al viaggio d'un aereo-razzo intorno alla luna.

Il grosso dei documentari italiani non è ancora stato presentato; abbiamo gustato la breve e giocosa illustrazione svolta dall'Istituto Luce su «La vita del canarino», ed un'altra, non meno attraente, dedicata alla «Vita della zanzara».

Quando sapere acquistato in pochi minuti, alla spicciolata! Non saremo mai abbastanza grati allo schermo veneziano, che ci offre questa piacevolezza di scuola.

Mario Milani

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

L'Arcivescovo ha consacrato l'altare-trono della SS. Vergine nel Santuario di Pontebba

Il Friuli celebra la Natività, come ogni altra festa della Madonna con immenso slancio. E' tutto un concerto di preghiere ed inni a Lei, la sovrana misericordiosa Regina, la sublime Madre di Gesù.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

La nuova Superiore delle Orsoline. Accompagnata dalla Rev. Madre Provinciale della Casa delle Orsoline di Brescia, è giunta venerdì a Cividale la nuova Superiore del Convento delle Orsoline, Rev. Madre Maria Nazzena Monti, già Prefetta dell'Istituto Casanovi di Milano.

SACILE

Gara di Calcio. Oggi 8 settembre, alle ore 17 nel nostro campo sportivo avrà luogo un incontro amichevole di calcio fra la squadra della 18.a compagnia Genio Ferroviario di Pordenone e la squadra locale. Siamo certi di assistere ad una gara interessante e ad una manifestazione cavalleresca e piena di brío.

BOTTENICO

La Natività. Oggi, Natività di Maria SS. protettrice della nostra Chiesa saranno solenni funzioni religiose. Sarà Messa solenne con musica. Nel pomeriggio per le vie del paese, si svolge la processione con l'immagine della Madonna.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE

Il culto della Madonna delle Grazie. Dal primitivo capitello in Borgo S. Gregorio all'odierno monumentale Tempio

L'affresco della Vergine è opera di Pordenone?

Vicino al luogo dove oggi sorge la chiesa della B. V. delle Grazie, tempi del borgo omonimo, che in tempi lontani era chiamato «di S. Gregorio» ed anche «delle barche», perché alle rive del vicino Noncello approdavano le barche, c'era anticamente un capitello o anconetta, detta «del Ferri», perché eretta sul fondo di una famiglia Ferri, anteriormente posseduto dalla famiglia Rorario.

Un arresto

E' stato arrestato Casini Giuseppe Eugenio di anni 45 autore di furto di filo telefonico e telegrafico.

Denuncia per truffa

Cainero Ottavio di Ermenegildo è stato denunciato per truffa in danno di Borzja Floria.

Per maltrattamenti in famiglia

Zanotti Antonio fu Vittorio di anni 44 da Cividale è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia.

Farmacie di turno

Da oggi domenica e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Minisini, Largo Bolani.

La primitiva chiesa

Il fatto miracoloso riuscì di incanto a pordenonesi a visitare l'immagine e a fare copiose offerte, così che due anni dopo, il 28 ottobre 1628, mons. Donato Casella, vescovo di Pordenone, benedisse la prima pietra del nuovo monumentale tempio sorto su progetto dal concittadino prof. Gigi De Paoli con la collaborazione per la parte costruttiva, dell'ing. Enrico Moro.

Il nuovo artistico tempio

Col successivo volger del tempo, la chiesa si dimostrò incapace di contenere la folla dei devoti, così che per iniziativa dell'indimenticabile arciprete del duomo, mons. Luigi Branchi, l'8 novembre 1890 il vescovo mons. Francesco Isola, di v. m., benediva la prima pietra del nuovo monumentale tempio sorto su progetto dal concittadino prof. Gigi De Paoli con la collaborazione per la parte costruttiva, dell'ing. Enrico Moro.

Il nuovo tempio venne consacrato dall'attuale vescovo diocesano, Eccellenza mons. Paulini, il 13 agosto 1921, e nell'artistico altare, disegnato dall'architetto Rupolo, venne trasportata l'immagine della Vergine, che in quell'occasione il prof. Dondon liberò da tutto ciò che impediva la completa visione restituendola al primitivo splendore.

L'incoronazione della Vergine fatta dal cardinale La Fontaine

Il 2 settembre 1923, vi fu l'inaugurazione del nuovo altare laterale, uno dedicato al Beato Odorico da Pordenone, l'altro al Sacro Cuore di Gesù; ai lati di quest'ultimo, due lapidi recano scolpiti nel marmo i nomi dei pordenonesi caduti nella grande guerra. Le due grandi statue del B. Odorico e del S. Cuore, furono eseguite in Val Gardena, su disegno dell'architetto Rupolo.

PERGIA

Una conferenza di propaganda

Oggi, domenica 8, alle ore 11, in piazza del Municipio, Gian Andrea Bazzan, parlerà su: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PASIANO DI PORDENONE

La conversazione di domani

Oggi alle ore 11,45 l'avv. Antonio Locatelli parlerà in piazza del Monumento sul tema: «Imperialismo britannico e imperialismo italiano».

BORSE DI STUDIO PER FIGLI E ORFANI DEGLI INVALIDI DI GUERRA

L'ONIG ha aperto il concorso per il conferimento di 60 borse di studio a figli e orfani degli invalidi di guerra. Le modalità per la partecipazione si possono conoscere alla segreteria dei mutilati ed invalidi.

MANIAGO

L'odierna visita del Presidente Nazionale degli Artigiani

Ieri, sabato 7 corrente, fu tra noi il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani. Il gerarca, che è stato ricevuto da tutte le autorità locali, visitò i principali industrie di coltellina del nostro centro, e quindi par-

ti alla volta di Udine, per presiedere il rapporto dei dirigenti l'artigianato friulano.

AZZANELLO DI PASIANO

Cittadino caduto per la Patria

La nostra parrocchia che conta un generoso contributo di valore e di sangue dato alla Patria, aggiunge al glorioso elenco de' suoi caduti il nome di Carmelo Talarici che ha generosamente immolato la sua fiorente giovinezza sul campo dell'onore, nel fronte alpino occidentale, lo scorso 22 giugno. Il cordoglio del paese per la sua scomparsa fu unanime perché il Talarici godeva presso tutti la stima di giovane esemplare.

CORVA DI AZZANO X

Fede e generosità per la chiesa

Appena qualche anno fa, la parrocchia offriva 250 grammi di oggetti di oro e mezzo chilogrammo d'argento che servivano per un ostensorio d'argento del peso di Kg. 1,600 con la lu-

FANO, settembre

(G.G.) - Nella basilica di S. Paterniano si conserva uno stendardo turco, trofeo di guerra, donato dal conte Lodovico di Montevecchio - guerriero invitato - che lo conquistò nel 1657 all'assedio di Castelnuovo dell'Itria.

Esami ed iscrizioni alla R. Scuola di Avviamento Professionale

Alla Scuola di Avviamento Professionale sono aperte le iscrizioni ai vari corsi a tutto il corrente mese.

Il Comune in cifre

Durante il decorso mese di agosto, l'Ufficio Comunale di stato civile ha registrato: nati vivi 41; nati morti 1; morti 29; matrimoni 15.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Veroli in corso Viti. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore Cinematografico

LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI (al Don Bosco) per tutti.

AVVENIMENTI DI LONDRA (al Roma) per adulti.

TERESA MARTIN (al Garibaldi) per tutti.

IL CALIFORNIANO (al Garibaldi, col programma precedente) per tutti.

FELICITA COLOMBO (al Dopolavoro di Torre) per adulti.

Portogruaro

Esami ed iscrizioni al Ginnasio e alle Magistrali

Al Liceo-Ginnasio Parificato e all'Istituto Magistrale Femminile associato all'EN.I.M., Lunedì 16 corrente mese, avranno inizio gli Esami di Ammissione alla Scuola Media Unica e di ammissione alla Quarta Ginnasiale, al Liceo classico, alla Prima Classe dell'Istituto Magistrale Superiore e di promozione e idoneità, a tutte le classi intermedie, con la prova scritta di italiano.

DALLA DIOCESI

TIEZZO DI AZZANO X

Conversazione al popolo

Oggi, alle ore 11, l'avv. Virgilio Fellurri terrà una conversazione sul tema: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PORCIA

Una conferenza di propaganda

Oggi, domenica 8, alle ore 11, in piazza del Municipio, Gian Andrea Bazzan, parlerà su: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PASIANO DI PORDENONE

La conversazione di domani

Oggi alle ore 11,45 l'avv. Antonio Locatelli parlerà in piazza del Monumento sul tema: «Imperialismo britannico e imperialismo italiano».

BORSE DI STUDIO PER FIGLI E ORFANI DEGLI INVALIDI DI GUERRA

L'ONIG ha aperto il concorso per il conferimento di 60 borse di studio a figli e orfani degli invalidi di guerra. Le modalità per la partecipazione si possono conoscere alla segreteria dei mutilati ed invalidi.

MANIAGO

L'odierna visita del Presidente Nazionale degli Artigiani

Ieri, sabato 7 corrente, fu tra noi il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani. Il gerarca, che è stato ricevuto da tutte le autorità locali, visitò i principali industrie di coltellina del nostro centro, e quindi par-

ti alla volta di Udine, per presiedere il rapporto dei dirigenti l'artigianato friulano.

AZZANELLO DI PASIANO

Cittadino caduto per la Patria

La nostra parrocchia che conta un generoso contributo di valore e di sangue dato alla Patria, aggiunge al glorioso elenco de' suoi caduti il nome di Carmelo Talarici che ha generosamente immolato la sua fiorente giovinezza sul campo dell'onore, nel fronte alpino occidentale, lo scorso 22 giugno. Il cordoglio del paese per la sua scomparsa fu unanime perché il Talarici godeva presso tutti la stima di giovane esemplare.

CORVA DI AZZANO X

Fede e generosità per la chiesa

Appena qualche anno fa, la parrocchia offriva 250 grammi di oggetti di oro e mezzo chilogrammo d'argento che servivano per un ostensorio d'argento del peso di Kg. 1,600 con la lu-

FANO, settembre

(G.G.) - Nella basilica di S. Paterniano si conserva uno stendardo turco, trofeo di guerra, donato dal conte Lodovico di Montevecchio - guerriero invitato - che lo conquistò nel 1657 all'assedio di Castelnuovo dell'Itria.

Esami ed iscrizioni alla R. Scuola di Avviamento Professionale

Alla Scuola di Avviamento Professionale sono aperte le iscrizioni ai vari corsi a tutto il corrente mese.

Il Comune in cifre

Durante il decorso mese di agosto, l'Ufficio Comunale di stato civile ha registrato: nati vivi 41; nati morti 1; morti 29; matrimoni 15.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Veroli in corso Viti. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore Cinematografico

LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI (al Don Bosco) per tutti.

AVVENIMENTI DI LONDRA (al Roma) per adulti.

TERESA MARTIN (al Garibaldi) per tutti.

IL CALIFORNIANO (al Garibaldi, col programma precedente) per tutti.

FELICITA COLOMBO (al Dopolavoro di Torre) per adulti.

Portogruaro

Esami ed iscrizioni al Ginnasio e alle Magistrali

Al Liceo-Ginnasio Parificato e all'Istituto Magistrale Femminile associato all'EN.I.M., Lunedì 16 corrente mese, avranno inizio gli Esami di Ammissione alla Scuola Media Unica e di ammissione alla Quarta Ginnasiale, al Liceo classico, alla Prima Classe dell'Istituto Magistrale Superiore e di promozione e idoneità, a tutte le classi intermedie, con la prova scritta di italiano.

DALLA DIOCESI

TIEZZO DI AZZANO X

Conversazione al popolo

Oggi, alle ore 11, l'avv. Virgilio Fellurri terrà una conversazione sul tema: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PORCIA

Una conferenza di propaganda

Oggi, domenica 8, alle ore 11, in piazza del Municipio, Gian Andrea Bazzan, parlerà su: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PASIANO DI PORDENONE

La conversazione di domani

Oggi alle ore 11,45 l'avv. Antonio Locatelli parlerà in piazza del Monumento sul tema: «Imperialismo britannico e imperialismo italiano».

BORSE DI STUDIO PER FIGLI E ORFANI DEGLI INVALIDI DI GUERRA

L'ONIG ha aperto il concorso per il conferimento di 60 borse di studio a figli e orfani degli invalidi di guerra. Le modalità per la partecipazione si possono conoscere alla segreteria dei mutilati ed invalidi.

MANIAGO

L'odierna visita del Presidente Nazionale degli Artigiani

Ieri, sabato 7 corrente, fu tra noi il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani. Il gerarca, che è stato ricevuto da tutte le autorità locali, visitò i principali industrie di coltellina del nostro centro, e quindi par-

ti alla volta di Udine, per presiedere il rapporto dei dirigenti l'artigianato friulano.

AZZANELLO DI PASIANO

Cittadino caduto per la Patria

La nostra parrocchia che conta un generoso contributo di valore e di sangue dato alla Patria, aggiunge al glorioso elenco de' suoi caduti il nome di Carmelo Talarici che ha generosamente immolato la sua fiorente giovinezza sul campo dell'onore, nel fronte alpino occidentale, lo scorso 22 giugno. Il cordoglio del paese per la sua scomparsa fu unanime perché il Talarici godeva presso tutti la stima di giovane esemplare.

CORVA DI AZZANO X

Fede e generosità per la chiesa

Appena qualche anno fa, la parrocchia offriva 250 grammi di oggetti di oro e mezzo chilogrammo d'argento che servivano per un ostensorio d'argento del peso di Kg. 1,600 con la lu-

FANO, settembre

(G.G.) - Nella basilica di S. Paterniano si conserva uno stendardo turco, trofeo di guerra, donato dal conte Lodovico di Montevecchio - guerriero invitato - che lo conquistò nel 1657 all'assedio di Castelnuovo dell'Itria.

Esami ed iscrizioni alla R. Scuola di Avviamento Professionale

Alla Scuola di Avviamento Professionale sono aperte le iscrizioni ai vari corsi a tutto il corrente mese.

Il Comune in cifre

Durante il decorso mese di agosto, l'Ufficio Comunale di stato civile ha registrato: nati vivi 41; nati morti 1; morti 29; matrimoni 15.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Veroli in corso Viti. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore Cinematografico

LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI (al Don Bosco) per tutti.

AVVENIMENTI DI LONDRA (al Roma) per adulti.

TERESA MARTIN (al Garibaldi) per tutti.

IL CALIFORNIANO (al Garibaldi, col programma precedente) per tutti.

FELICITA COLOMBO (al Dopolavoro di Torre) per adulti.

Portogruaro

Esami ed iscrizioni al Ginnasio e alle Magistrali

Al Liceo-Ginnasio Parificato e all'Istituto Magistrale Femminile associato all'EN.I.M., Lunedì 16 corrente mese, avranno inizio gli Esami di Ammissione alla Scuola Media Unica e di ammissione alla Quarta Ginnasiale, al Liceo classico, alla Prima Classe dell'Istituto Magistrale Superiore e di promozione e idoneità, a tutte le classi intermedie, con la prova scritta di italiano.

DALLA DIOCESI

TIEZZO DI AZZANO X

Conversazione al popolo

Oggi, alle ore 11, l'avv. Virgilio Fellurri terrà una conversazione sul tema: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PORCIA

Una conferenza di propaganda

Oggi, domenica 8, alle ore 11, in piazza del Municipio, Gian Andrea Bazzan, parlerà su: «Malia italiana, centro del Mediterraneo».

PASIANO DI PORDENONE

La conversazione di domani

Oggi alle ore 11,45 l'avv. Antonio Locatelli parlerà in piazza del Monumento sul tema: «Imperialismo britannico e imperialismo italiano».

BORSE DI STUDIO PER FIGLI E ORFANI DEGLI INVALIDI DI GUERRA

L'ONIG ha aperto il concorso per il conferimento di 60 borse di studio a figli e orfani degli invalidi di guerra. Le modalità per la partecipazione si possono conoscere alla segreteria dei mutilati ed invalidi.

MANIAGO

L'odierna visita del Presidente Nazionale degli Artigiani

Ieri, sabato 7 corrente, fu tra noi il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani. Il gerarca, che è stato ricevuto da tutte le autorità locali, visitò i principali industrie di coltellina del nostro centro, e quindi par-

ti alla volta di Udine, per presiedere il rapporto dei dirigenti l'artigianato friulano.

PRATURLONE

Di FIUME VENETO

La caduta di uno studente

Caduto dalla bicicletta, lo studente Leo Zambon di Luigi di anni 15, riportava una ferita lacero contusa alla regione frontale.

CORDENONS

Forno incendiato

Il forno Osvaldo Piaia fu Nicodemo, cinquantasettenne di cui, è stato denunciato perché vendeva pane non confezionato igienicamente.

Giorname per Donne cattoliche a Spilimbergo, Casarsa, Montebelluna

Martedì prossimo, 10 corrente, si terrà a Spilimbergo la «Giornata di ritiro». La S. Messa avrà inizio alle ore 8 nella cappella della Scuola di Lavoro.

Venerdì 13, la «Giornata» con lo stesso orario a Casarsa, e mercoledì 18 a Montebelluna Celina.

Uno stendardo turco ed un valoroso guerriero delle armate pontificie

(G.G.) - Nella basilica di S. Paterniano si conserva uno stendardo turco, trofeo di guerra, donato dal conte Lodovico di Montevecchio - guerriero invitato - che lo conquistò nel 1657 all'assedio di Castelnuovo dell'Itria.

Esso porta altre i consueti emblemi turcheschi, un'iscrizione dei Corano in arabo ed una pergamena latina in bei caratteri, chiusa nel tubo dentro l'asta del pennacolo, e che qui testualmente si riproduce: «Vexillum hoc in oppugnatione Illirici Castronovi ab armis veneti, quibus Innocentius XI Pont. Max. navavit operam et auxilium Ludovicus Comes de Montevexilio, dux Ecclesiasticae gentis et tribuum eductae invictissime et Turci singuliferi manibus abstinuit MDCLXXVII prid. Kal. octobris. Quod in aeternitatem mandaret, Astori Comiti de Montevexilio inmisit ut in obsequium Sancti Paterniani, sui et omnium Panensium Patroni, suspenderet, annuente Ippolito Amiano hanc Abbatiale Ecclesiam Praeclarissimum Regente».

Il conte Lodovico di Montevexilio fu molto esperto nell'arte militare e valorosissimo. Combatté per l'Impero d'Alemagna in Ungheria e si trovò col Principe Carlo di Lorena all'assedio di Buda, terminato con l'acquisto di quella fortezza e con la vittoria delle armi cristiane contro l'ottomano presidio.

Militò per vari anni sotto Luigi XIV in qualità di Capitano reale italiano nella guerra contro gli Olandesi, dando prove del suo valore, della sua perizia, vigilanza e fedeltà in tutte le occasioni e battaglie, particolarmente nelle giornate di Senaffa, di Montecastel, negli assedi di S. Omer, di S. Gusa, Geon, Ipri.

Ritornato in Italia fu da S. S. Papa Innocenzo XI nominato Castellano della Fortezza di Perugia e poi di quella di Civitavecchia.

Nel maggio 1683 fu affidato al Conte Lodovico il Comando di una Compagnia del Battaglione di sbarco della Galere Pontificie, in Levante, con facoltà straordinaria per quella campagna, nella quale egli levò molto grido di sé con l'espugnazione della Piazza di Corone, riportandone gloriose cicatrici.

Ritornato a Roma fu fatto Comandante della Compagnia di Leva di Ripetta, e ripartì il 6 aprile 1686 per il Levante, in qualità di Capitano Primario Comandante delle Truppe Pontificie ed anche in questa impresa ebbe sommo plauso e merito, segnalando nei suoi attacchi delle Piazze di Navarino, Modona, e Napoli di Romania, che rimasero in potere delle armi cristiane.

Nel 1687 il Conte Lodovico fu mandato da Innocenzo XI in soccorso della Serenissima Repubblica di Venezia, contro i Turchi, come Comandante delle truppe Pontificie, e dette prove di straordinario valore in Dalmazia, ove in occasione dell'assedio ed espugnazione di Castelnuovo tolde dalle mani dei Turchi un bandiere, che mandò poi in patria offrendola, quale atto di omaggio al Santo Patrono di Fano, alla Chiesa Abbatiale di S. Paterniano, ove tuttora si conserva.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra, non volle separarsi dai soldati, e morì a bordo il 23 novembre 1687.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra, non volle separarsi dai soldati, e morì a bordo il 23 novembre 1687.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra, non volle separarsi dai soldati, e morì a bordo il 23 novembre 1687.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra, non volle separarsi dai soldati, e morì a bordo il 23 novembre 1687.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra, non volle separarsi dai soldati, e morì a bordo il 23 novembre 1687.

Il Marcolini ricorda il Conte Lodovico come uno dei più valorosi soldati metarensi, dei quali si trovi memoria dal 1651 al 1717.

Questo prode Casano, dopo altre vittoriose imprese per la conquista di Malvasia, Valtorta e Canale, durante un'epidemia fu colto da febbre maligna, e, consigliato dal medico a prendere terra

I CENTENARI

Fulgori e trionfi di un laborioso pontificato

(S. Leone Magno: 440-461)

Governare dalla suprema cattedra pontificale, con mano sicura e coraggiosa, in circostanze particolarmente difficili e tempestose, l'intera cristianità lacerata da discordie ed eresia al di dentro, e premiata al di fuori da orde barbariche assediati di rapine, di strati e di sangue, e senz'altro presidio che le forze morali e spirituali contenere la violenza e il tumulto di tanti elementi scatenati e riportare anzi splendido, glorioso trionfo, è un superbo spettacolo di antica grandezza e di eroica virtù sovrumana. Tale appunto fu l'opera grandiosa, compiuta nel suo ventunesimo pontificato, dall'esselsa, gigantesca figura di papa Leone I, gloria autentica della Chiesa e della civiltà, che la storia ha meritamente decorata del titolo di Magno, e la Chiesa insistentemente dell'aureola di Santo e di Dottore.

Secondo alcuni questo pontefice sarebbe toscano di nascita, secondo altri invece, e tra questi figura S. Prospero di Aquitania, sarebbe nativo di Roma: forse le due versioni si possono conciliare supponendo che sia nato effettivamente in Roma, ma di famiglia oriunda della Toscana. Comunque, questo consta con sicurezza, che era semplice arcidiacono della Chiesa romana quando nel maggio del 440 fu eletto a successore del defunto pontefice S. Sisto III, mentre si trovava assente da Roma trattato con la Gallia a metter pace tra i due generali romani Albino ed Ezio, discorsi e contrastanti tra loro per spirito di ambizione e gelosia di potere. Ritornato nell'Eterna Città all' fu conferita la rituale consecrazione il 20 settembre dello stesso anno nella quale circostanza il neocoronato rivolse ai fedeli un'omelia così commovente e così rimbombante di affetto e di pietà evangelica, che toccò e scosse profondamente anche i più apatici e più scettici tra gli ascoltatori: «Vi scongiuro, disse tra l'altro, per le viscere della misericordia di G. Cristo, che aiutate con le vostre preghiere colui che i vostri suffragi hanno chiamato di così lontano, affinché lo spirito della grazia rimanga in me, e voi non abbiate a pentirvi della vostra elezione».

Ma non ebbero davvero motivo di pentirsi, perché il nuovo Papa finì dai primi atti apostolici di un'apostolica, pio, oculato, sapiente, generoso fino al sacrificio e votato senza riserve al bene della Chiesa e della società. Nella serie dei Papi infatti S. Leone è il primo che in sé riunisce le preziose e rare qualità di uomo di lettere e di uomo di Stato, di grande pontefice, e di gran Santo, di oratore abile e di scrittore dottissimo e fecondo, di uomo infine all'ammirazione universale per la grandezza delle gesta compiute, per la vastità e lo splendore della dottrina, per la forza persuasiva della parola, per il magnifico corredo di virtù civili, morali e religiose che ne adornavano l'animo e che ebbero occasione di manifestarsi durante un pontificato, così turbolento e pericoloso come fu il suo. E infatti S. Leone ascese al trono pontificio quando la Chiesa orientale era in preda a tumulti e disordini incessanti e straziata da fere liti intestine per opera degli eretici e massime dei Nestoriani, quando l'impero d'oriente si sentiva minacciato da innumerevoli schiere di barbari, che si precipitavano, si direbbe, a gara contro le vacillanti frontiere dello Stato romano, quando l'Africa, caduta nelle mani di Genserico e dei suoi Vandali si era ridotta a un cumulo di macerie e di rovina, dove in mezzo agli incendi, ai saccheggi e agli omicidi trionfava la selvaggia setta ariana: quando la Gallia era invasa e settontrione e a mezzogiorno dai Goti, dai Germani, dai Borgognoni e dai Franchi; quando in mezzo a questo frangente di nemici in armi avanzava il più fiero Attila alla testa della sua orde selvaggio di Uomini di Medi e di Paci. Occorre, adunque, e tralascio condottiero, che incuteva terrore e sgomento ovunque compariva, si riteneva investito dall'alto della missione di sterminatore, destinato a opporre al suo arbitrio e ai suoi ambiziosi disegni, tanto che si chiamava da se stesso «terrore dell'universo e flagello di Dio», e si vantava che dal terreno calpestato dal suo cavallo non spuntava più l'erba, e persino che alla presenza di lui, martello dell'universo, precipitavano le stelle, e la terra traballava scossa su i suoi cardini».

Ebbene, questo rozzo e baldanzoso guerriero di razza, non fu in grado di comparire con un possente esercito di oltre 600 mila uomini in vista del Reno per rovesciarsi sul mondo romano: l'Europa, da Serse in poi non aveva mai veduto un così imponente numero di armati.

Nella vasta pianura di Chalons-sur-Marne la poderosa fiumana dei barbari si scontrò con le ferrate legioni romane del generale Ezio: ne seguì una spaventevole battaglia, o piuttosto una mischia feroce, implacabile, senza misericordia e senza quartiere, cosicché 162 mila morti ripetersero l'insanguinato campo di battaglia, ed Attila ebbe la peggio ma per breve tempo soggiacque alla sconfitta, perché l'anno successivo, più potente e formidabile che mai, avido e assetato di vendetta fu venuto scendere in Italia, saccheggiare Aquileia, impadronirsi di Milano e avanzare verso il Po per varcarlo e proseguire alla volta dell'agognata meta: la capitale dell'impero d'occidente. Roma! Un brivido di terrore corsa per tutta l'Italia all'annuncio dell'incorrente immane selaggia: le pubbliche autorità si sentirono smarrite e costernate mentre il debole e navido Valentiniano III, vera larva di imperatore romano, cercava rifugio nella capitale...

In tale estremo frangente papa Leone intuì la necessità imperiosa e indifferibile di affrontare la tragica situazione con un gesto ardimentoso e risoluto, prima che gli eventi precipitassero verso un fatale depreco e...

... e ispirato certamente da Dio pensò di muovere personalmente incontro al truce invasore, accampato sul Mincio, per ammansirlo e placarlo. Il venerando Gerarca della cristianità che era inerte, ma scortato e animato da una fiducia incrollabile nella Provvidenza divina arbitra suprema del destino dei popoli, si fece condurre dinanzi ad Attila nella ieratica maestà dei paludamenti pontificali e gli parlò, grave, solenne, maestoso e imperturbato: «Gran re, gli disse tra l'altro, il senato e il popolo romano, già vincitori del mondo, mi invitano a impetrare la tua clemenza: il più glorioso dei tuoi fasti sarà di vederti innanzi supplicare un popolo che per tanti anni si vide ai piedi tutte le nazioni della terra. Tu vincisti col tuo nome Roma fu vincitrice; altra gloria pertanto non ti resta che vincere te stesso, dominando con la clemenza quanti sottostetti col terrore. I Romani si dichiarano vinti: risparmia dunque chi si piega a te senza resistere...».

Il potente condottiero ascoltò attento, conquiso e soggiogato quel linguaggio così eloquente, nobile e dignitoso, tanto più che a fianco del Pontefice vide ad un tratto comparire un personaggio misterioso, in procinto di scagliarsi contro di lui con una spada affilata, qualora non avesse acceduto alle richieste del Gran Sacerdote di Dio.

Fu così che Attila si contentò di accettare un tributo, lasciò l'Italia, e fece ritorno nella Pannonia, dove chiese finalmente la sua agitata e turbolenta esistenza: l'Italia e Roma erano salve!

Nonché una nuova calamità sovrastava a Roma per l'inaspettata invasione di Genserico, che sbarcato in Italia si era impadronito della stessa capitale nel 455. Il santo Pontefice per il suo efficace eloquio ottenne da quel barbaro guerriero che almeno non facesse strage di cittadini, che rispettasse le tre principali basiliche e il sepolcro di S. Pietro, e che non fosse in grado di stato posto per volere del Pontefice, non delle sentinelle in armi, ma del sacerdote in preghiera.

Lungo sarebbe enumerare le benedizioni e le glorie di S. Leone, uno dei Papi più onorati più venerati di tutta la Chiesa, che ha ricordato che illustrò sapientemente con i suoi voluminosi e pregevoli scritti la dottrina cattolica e la disciplina ecclesiastica, della quale fu zelantissimo custode; oltre a parecchie decretali infatti ci ha lasciato un copioso epistolario comprendente 143 lettere di altissima importanza storica, e 96 omelie tenute in grande stima dai teologi e dai letterati per la limpidezza del pensiero e la maestà della lingua. Fu lui che sopprime definitivamente la Chiesa latina il costume della penitenza o confessione pubblica, già abolita in oriente verso il 391 da Nettario, patriarca di Costantinopoli; fu lui che in un concilio romano del 444 condannò i Manichei e che si oppose con tutta l'energia ai Pelagiani, ai Priscillianisti e ad altri eretici di quel tempo; fu lui che annullò gli atti del così detto latrocinio di Efeso o sciagurato concilio riunito ad Efeso nel 449; fu lui che aderì alla convocazione del IV Concilio ecumenico di Calcedonia del 451, al quale oltre ai legati pontifici parteciparono circa 630 vescovi, e dove si discusse e si condannò l'eresia Eutichiana, capo del monofisiti, e si depose dal patriarcato di Alessandria l'empio Dioscoro, colui che aveva presieduto il latrocinio di Efeso.

L'importanza storica di S. Leone I al di là dell'Alpi, consiste principalmente in questo, che «nei giorni di massimo splendore della decadenza dell'impero in Occidente e del dilagare delle eresie in Oriente, si adoperò a mantenere viva l'idea dell'unità della Chiesa». L'audacia alla sua volta osservava: «L'eroica virtù delle anime aveva creato i martiri e i santi; con S. Leone comincia la serie degli uomini grandi, salvatori della civiltà e delle nazioni... Il suo talento e le sue parole sono veramente papali; la sua eloquenza... ha quella chiarezza, quel candore, quella dignità, quel senso spirituale nel quale si vede la vera parola dell'autorità e il talento di chi definisce, modera e governa».

Riordinamento dell'Ispettorato Generale del Ministero di Grazia e Giustizia

ROMA, 7. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che riordina l'Ispettorato Generale presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Tale Ispettorato, che è posto alla dipendenza diretta del Ministro Guardasigilli, è costituito: di un Magistrato, avente grado di Primo Presidente di Corte d'Appello, o parificato che ha la direzione dell'Ufficio con la qualifica di Ispettore Generale; di un Magistrato di uguale grado, che assume la qualifica di Vice Ispettore Generale; di sei Magistrati, dei quali tre aventi grado di Consigliere di Corte di Cassazione o parificato, e tre aventi grado di Consigliere di Corte di Appello o parificato con la qualifica di Ispettori Superiori.

SPORT

Preparazione al campionato

Poiché il campionato quest'anno ritarda la sua data d'inizio, le varie competizioni hanno maggior tempo per dedicarsi a quella utile preparazione che può dare significativi accertamenti ed utili insegnamenti per il futuro ad allenatori e dirigenti.

Oggi, prima giornata a pieno ritmo di queste partite pre-campionato, in ben dodici diversi sedi sono impegnate squadre di nazionale A, B e C. Mentre a Roma l'anziano ma sempre valido squadrone bolognese (Androsio per ora, chissà perché, sarà assente dalla competizione) si incontrerà con la rinovata Lazio, a Milano i rossoneri proveranno la forza giovanile del Padova che alla squadra avversaria ha proprio da poco tempo, fruito alcuni ottimi elementi.

Notiziario aeronautico

Oggi, inizieranno a Roma sul campo della Marcigliana le gare per il VI Concorso Nazionale di Modelli Volanti organizzato dalla R.U.N.A.

Re Pietro di Jugoslavia è entrato nella maggiore età

BELGRADO, 7 sera. L'anniversario del Re Pietro 2.º di Jugoslavia è stato solennemente celebrato in tutto il Paese con il più grande fervore e la massima gioia.

Tipi di recinzioni in sostituzione delle cancellate

Il Ministero del LL. PP. ROMA, 7. Si studiano vari tipi di recinzioni anticchia da sostituire alle cancellate in ferro e ha predisposto una pubblicazione per cui tutti gli uffici dipendenti, tale pubblicazione è stata in questi giorni inviata agli Uffici del Genio Civile e verrà messa in vendita presso la Libreria dello Stato.

Deliberazioni federali

La presidenza federale della F.C.I. ha diramato un comunicato ufficiale dal quale si ricavano quanto segue: COMUNICATO N. 38. - Resistenza quanto detto al Convegno Gare e Corridori, nel senso che i migliori dilettanti potranno partecipare nella prossima stagione alle gare per dipendenti: assistenti, Milano-Torino e Milano-Medana non al Giro del Piemonte, come erroneamente espresso.

Incrociatore inglese rifugiato nel porto di Lisbona

MADRID, 7. Si apprende che l'incrociatore ausiliario inglese «Aveco» è arrivato da un sommergibile italiano e si è rifugiato nel porto di Lisbona.

Le riviste

Sommario del N. 4. Mons. Cesare Spallanzani: «VI Settimana Orientale di Milano: impressioni e commenti» - Card. Luigi Lavitrara: «Il corso di chiarezza» - P. Emilio Hermet S. J.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti ricerche» - P. Maurizio Gordillo S. J.: «Il problema religioso nell'Oriente Cristiano» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Il Monachismo bizantino: sue caratteristiche, organizzazione del cenobio, confederazione di monasteri» - Conte Carlo Loversa di Castellione: «Pensiero religioso russo» - G. Castoldi-Sinigaglia: «P. Araldman d'Isidoro Croce: «I Gruppi Cattolici di rito orientale e la loro importanza in relazione al ritorno dei Dissidenti all'Unità cattolica» - D. Aristide Brunello: «Cronaca della Settimana» - P. Araldman d'Isidoro Croce: «Il corso di chiarezza» - P. Placido De Messier O. S. B.: «Le cause storiche della separazione della chiesa greca secondo le più recenti

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

4.323.000 tonnellate di naviglio inglese affondato

Obiettivi bellici della Gran Bretagna bombardati - Impianti ad est di Londra incendiati

BERLINO, 7 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: «L'Armata dell'aria ha attaccato, il sei settembre, importanti obiettivi bellici nel sud-est dell'Inghilterra...»

Gli attacchi agli impianti portuali del Tamigi

BERLINO, 7 sera. Aerei tedeschi hanno attaccato nuovamente, nella sera di ieri, impianti portuali alla foce del Tamigi...»

Le incursioni inglesi nel territorio del Reich

BERLINO, 7 sera. Apparecchi inglesi da bombardamento hanno sorvolato nuovamente, la notte scorsa, il territorio di Berlino...»

Successo della difesa tedesca

BERLINO, 7 sera. Apparecchi inglesi da bombardamento hanno sorvolato nuovamente, la notte scorsa, il territorio di Berlino...»

Le fibre tessili di ginestra e i meriti di un bolognese

La Ginestra «Linneo 1737» non è soltanto utile all'ape che ne succhia un elemento prezioso per il suo lavoro...»

Movimenti nelle gerarchie politiche dell'U. R. S. S.

MOSCA, 7 sera. Il Consiglio del Commissariato del Popolo dell'URSS ha nominato il vice Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo Januarievitch Vychinski al posto di primo aggiunto del Commissario degli Esteri...»

Retifica tedesca circa il preteso affondamento di un trasporto di truppe

BERLINO, 7 sera. La nota diramata dalla stampa britannica che il trasporto di truppe germanico «Marion» navigante nel «Kattegat» sarebbe stato silurato da un sottomarino inglese è, secondo gli ambienti autorizzati tedeschi, priva di fondamento...»

Nuova "zona interdetta" istituita in Turchia

ANKARA, 7 sera. Il Giornale ufficiale pubblica un decreto che istituisce una nuova «zona interdetta». Si tratta della proibizione del sorvolo e del passaggio di stranieri in talune località della Turchia...»

L'obbligo della leva esteso dai 21 ai 45 anni negli Stati Uniti

WASHINGTON, 7 sera. La Camera dei Rappresentanti ha accettato, dopo due votazioni, il suggerimento della Commissione militare di estendere l'obbligo della leva dei cittadini dai 21 ai 45 anni di età...»

La regolare occupazione dei territori recuperati dall'Ungheria

BUDAPEST, 7 sera. Il Capo di stato maggiore ha diramato alle ore 21 di ieri sera il seguente comunicato: «Le truppe magiare hanno raggiunto nella serata del 6 settembre gli obiettivi secondo il programma pre stabilito senza alcun incidente...»

Nessuna decisione della principessa Elena?

BERLINO, 7 sera. La United Press ha appreso telefonicamente dal sanatorio Wiesner Hirsch di Dresda che la Principessa Elena, madre del nuovo Sovrano rumeno, si trova ancora in quell'istituto e che non si conosce quali siano i suoi progetti per la partenza...»

La morte del dottor De Oliveira pioniere del movimento cattolico portoghese

LISBONA, 7 sera. Si è spento recentemente, in questa città, il dott. Weiss De Oliveira, noto convertito al Cattolicesimo. Nato nel 1878, aveva studiato medicina, laureandosi in fisioterapia...»

L'apostolica orazione di S. S. Pio XII sulla missione religiosa, civile e nazionale della Azione Cattolica italiana

L'alto incitamento e le Augurie direttive del Sommo Pontefice debbono essere lette e meditate da tutti gli iscritti all'Azione Cattolica...»

100 copie . . . . L. 13
500 copie . . . . » 60
Da 1000 copie in su L. 100 al mille

Indirizzare le ordinazioni all'Amministrazione de L'AVVENIRE D'ITALIA - Via Mentana 4 - Bologna

Pierre Col, Portinax e la Tabouli hanno perso la cittadinanza francese

VICHY, 7 sera. Il Governo ha tolto la cittadinanza francese a quindici parlamentari, banchieri e giornalisti che sono fuggiti all'estero ed ha ordinato la confisca dei loro beni...»

Movimenti nelle gerarchie politiche dell'U. R. S. S.

MOSCA, 7 sera. Il Consiglio del Commissariato del Popolo dell'URSS ha nominato il vice Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo Januarievitch Vychinski al posto di primo aggiunto del Commissario degli Esteri...»

Retifica tedesca circa il preteso affondamento di un trasporto di truppe

BERLINO, 7 sera. La nota diramata dalla stampa britannica che il trasporto di truppe germanico «Marion» navigante nel «Kattegat» sarebbe stato silurato da un sottomarino inglese è, secondo gli ambienti autorizzati tedeschi, priva di fondamento...»

Nuova "zona interdetta" istituita in Turchia

ANKARA, 7 sera. Il Giornale ufficiale pubblica un decreto che istituisce una nuova «zona interdetta». Si tratta della proibizione del sorvolo e del passaggio di stranieri in talune località della Turchia...»

L'obbligo della leva esteso dai 21 ai 45 anni negli Stati Uniti

WASHINGTON, 7 sera. La Camera dei Rappresentanti ha accettato, dopo due votazioni, il suggerimento della Commissione militare di estendere l'obbligo della leva dei cittadini dai 21 ai 45 anni di età...»

La regolare occupazione dei territori recuperati dall'Ungheria

BUDAPEST, 7 sera. Il Capo di stato maggiore ha diramato alle ore 21 di ieri sera il seguente comunicato: «Le truppe magiare hanno raggiunto nella serata del 6 settembre gli obiettivi secondo il programma pre stabilito senza alcun incidente...»

Nessuna decisione della principessa Elena?

BERLINO, 7 sera. La United Press ha appreso telefonicamente dal sanatorio Wiesner Hirsch di Dresda che la Principessa Elena, madre del nuovo Sovrano rumeno, si trova ancora in quell'istituto e che non si conosce quali siano i suoi progetti per la partenza...»

La morte del dottor De Oliveira pioniere del movimento cattolico portoghese

LISBONA, 7 sera. Si è spento recentemente, in questa città, il dott. Weiss De Oliveira, noto convertito al Cattolicesimo. Nato nel 1878, aveva studiato medicina, laureandosi in fisioterapia...»

liani sono riconoscenti a questo promotore della utilizzazione della ginestra come fibra tessile, perché specialmente oggi, essa risponde ai fini autarchici della Nazione secondo le ultime direttive del Ministero delle Corporazioni.

D. VINCENZO PUCLIESE
Canonica R. Lateranense

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parrocchie, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, scrivete della

Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA Via Mentana 4, Bologna

MASSIMA SOLLECITUDINE PREVENTIVI A RICHIESTA ESECUZIONE PERFETTA

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»



olivetti studio 42

Originalità di progettisti e trentennale esperienza di costruttori danno a questa macchina un primato di modernità. Lo Studio 42, tra vent'anni, potrà essere fuori moda, non fuori uso, perché i materiali impiegati assicurano a tutti gli organi una sicura durata. Questa macchina conserva tutti i pregi della bella scrittura che sono ormai tanto indiscusso della Olivetti, ha una battuta dolce, è veloce, leggera e silenziosa.

Originalità di progettisti e trentennale esperienza di costruttori danno a questa macchina un primato di modernità. Lo Studio 42, tra vent'anni, potrà essere fuori moda, non fuori uso, perché i materiali impiegati assicurano a tutti gli organi una sicura durata. Questa macchina conserva tutti i pregi della bella scrittura che sono ormai tanto indiscusso della Olivetti, ha una battuta dolce, è veloce, leggera e silenziosa.

Ai nostri abbonati

La stampa cattolica deve entrare in ogni famiglia. Ogni nostro abbonato, faccia dunque proseliti. «L'Avvenire d'Italia» vi istruisce, vi consiglia e vi distrae. Con esso, entrerà nel vostro tetto, e in ogni cuore l'ammaestramento di Gesù, e l'eco serena della voce del mondo.